



ISS
Don Tonino Bello
Nino Della Notte



**I.I.S.S. "Don Tonino Bello"
Liceo Artistico "Nino Della Notte"**

Istruzione tecnica

trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*
Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi
Conduzione del mezzo Aereo
Biotecnologie: *Sanitarie - Ambientali*

Istruzione Professionale

Industria e Artigianato per il Made Italy:
Moda - Audiovisivo
Servizi Socio – sanitari.. *Odontotecnico - Ottico*
Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti

Liceo Artistico

Architettura e Ambiente
Arti Figurative
Design
Grafica

Tricase: via Apulia snc – **Alessano:** via 2 Novembre e via Matine – **Poggiardo:** via Principe di Piemonte,1

I.I.S.S. - "DON TONINO BELLO"-TRICASE
Prot. 0007247 del 13/05/2026
IV (Entrata)

Esame conclusivo del corso di studi di Istruzione Secondaria Superiore

Anno scolastico 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

(DPR 323/98 – art. 5 comma 2)

Classe 5/A settore: DESIGN - Corso serale di Poggiardo

Dirigente Scolastico		
Referente Valeria		

Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Ore	Docente	Firma
Lingua e Letteratura italiana	3		
Lingua Inglese	2		
Storia e Filosofia	3		
Matematica e Fisica	3		
Discipline progettuali Design	4		
Laboratorio Design	6		
Storia dell'Arte	2		

- visto il quadro normativo;
- vista la programmazione educativo - didattica del Consiglio della classe 5 sez. ADS relativa all'anno scolastico 2025/2026;
- visti i piani di lavoro formulati, per l'anno scolastico 2025/2026, dai Docenti membri del Consiglio di Classe per le singole discipline previste dal piano di studio;
- viste le attività educative - didattiche curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell'a. s. 2025/2026;
- tenuto conto del PECUP qui di seguito indicato che per il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito finalizzato a:
 - a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
 - b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
 - c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il P.E.Cu.P. presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecno-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. Esso viene integrato da un Profilo di uscita inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato al profilo in uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

Descrizione delle competenze maturate dagli studenti al termine del percorso di studi quinquennale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.	Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni Le caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi e alla loro interazione con l'ambiente Gli aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e i principali effetti dell'interazione con le attività umane L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane
Storico-sociale	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella	Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione. I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative.

	sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione	Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali
--	---	--

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, e-portfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture inter semiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi. Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.	Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo interpretativi, argomentativi, regolativi. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.

	Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana.	
	Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue	
Scientifico-tecnologico	Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato	Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.
	Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.	

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile	Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche Significato di ecosistema e conoscenza dei suoi componenti Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua, del carbonio) Aspetti basilari della dinamica endogena ed esogena della Terra I fattori fondamentali che determinano il clima
Storico-sociale	Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo. Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici. Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici. La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio
Scientifico-tecnologico	Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali	I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della

		scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali
Storico-sociale	Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.	I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Linguistico-letterario	Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza. Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza.	Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Ortografia incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Lessico, Fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici
COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato	I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc.)
Storico-sociale	Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale	Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete:		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.	Fonti dell'informazione e della documentazione Social network e new media come fenomeno comunicativo. Caratteri comunicativi di un testo multimediale Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.

	Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione	
Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale I limiti e i rischi dell'uso della rete Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Elementi fondamentali dei sistemi informativi Tecniche di presentazione Tecniche di comunicazione Forme di comunicazione commerciale e pubblicità La rete Internet Funzioni e caratteristiche della rete Internet I motori di ricerca Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi	Algoritmi e loro risoluzione
Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati. Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni La rete Internet Funzioni, caratteristiche e principali servizi della rete Internet I motori di ricerca Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino di dati Strumenti per la compressione dei dati I sistemi di archiviazione "Cloud"

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento	Gli elementi tecnico-scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. Le caratteristiche ritmiche del movimento.

Storico-sociale	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione
------------------------	--	--

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi Saper costruire semplici modelli matematici in economia	Variabili e funzioni Elementi di matematica finanziaria
Scientifico-tecnologico	Individuare le principali strutture e funzioni aziendali Individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto Utilizzare la documentazione tecnica di progetto Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali Utilizzare le funzioni di accesso/interrogazione/modifica di un DBMS	Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali Metodi per la scomposizione del progetto in attività e task Strumenti e metodi di monitoraggio di un progetto. Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche Sistema informativo e sistema informatico Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale Software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica) Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni
Storico-sociale	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione	Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
L'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei Padroneggiare luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali. Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili Utilizzare programmi e app, su computer, tablet e smartphone, per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni	Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus) I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO2 Caratteristiche delle energie rinnovabili

	Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici	Elementi basilari di tecniche di profilassi più diffuse: vaccini, stili alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope Informazioni, dati e codifica Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni Strumenti per la comunicazione: e-mail, forum, social networks, blog, wiki Certificazione dei prodotti e dei processi. Enti e soggetti preposti alla prevenzione. Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro Documento di valutazione del rischio. Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi. Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro Tecniche di valutazione d' impatto ambientale
Storico-sociale	Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera, I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione. Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio. Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente. Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica. Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali. Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici).	Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Calcolo percentuale. Espressioni algebriche: polinomi, operazioni Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Sistemi di equazioni e disequazioni. Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Le isometrie nel piano Misure di grandezza: grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni regolari. Teoremi di Euclide e di Pitagora. Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite.

	Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi. Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici	Funzioni reali, razionali, paraboliche, parametriche e trigonometriche: elementare, delle funzioni, della logica matematica) Probabilità e frequenza Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta. Concetto di permutazione, disposizione e combinazione. Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni
Storico sociale	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento

DELIBERA

di redigere il DOCUMENTO del 15 Maggio relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe 5 sez. A, indirizzo: “DESIGN” del corso serale di Poggiardo, nell’A.S. 2025/2026, come di seguito indicato:

1. LA STRUTTURA DEL CORSO

Il corso di studi è così strutturato:

- a) un primo biennio nel quale si individuano gli insegnamenti di istruzione generale e quelli obbligatori di indirizzo necessari ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di Istruzione;
- b) un secondo biennio articolato in 413 ore di attività e insegnamenti di Istruzione generale e in 330 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- c) un quinto anno articolato in 363 ore di attività e insegnamenti di Istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Nel corso del secondo biennio e nel quinto anno vengono approfonditi quei contenuti che consentono agli studenti di raggiungere, alla fine del quinto anno, una adeguata acquisizione dei metodi specifici della ricerca, della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e le relative tecniche. Inoltre, lo studente acquisisce gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale, oltre che le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nel campo delle arti.

SETTORE						
Materie		I	II	III	IV	V
		Ore	Ore	Ore	Ore	Ore
AREA COMUNE	Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
	Lingua inglese	2	2	2	2	2
	Storia e Geografia	2	2			
	Storia e Filosofia			3	3	3
	Storia dell'arte	2	2	2	2	2
	Matematica	2	2			
	Matematica e Fisica			3	3	3
	Scienze naturali (Biologia, chimica, scienze della Terra)			3		
	Discipline geometriche	3	3			
	Discipline plastiche e scultoree	2	3			
	Discipline pittoriche	3	3			
	Laboratorio artistico	2	2			
	I.R.C. o attività alternative					
AREA D' INDIRIZZO	Laboratorio Design			3	5	6
	Progettazione Design			4	4	4

2. Il profilo professionale

Il Diplomato in “DESIGN”

È in grado di:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del

prototipo e del modello tridimensionale;

- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "DESIGN", consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Le suddette capacità verranno acquisite attraverso i diversi percorsi formativi, articolando i programmi in modo da favorire negli allievi lo sviluppo di una mentalità critica e la capacità di affrontare e risolvere problematiche tecniche.

Ai sensi dell'O.M. n. 54/2026, si ricorda che la votazione non dovrà essere inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità.

I criteri di valutazione faranno riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (Allegato A).

3. La classe e il Consiglio di Classe.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Lingua e Letteratura italiana	
Lingua Inglese	
Storia e Filosofia	
Matematica e Fisica	
Discipline progettuali Design	
Laboratorio Design	
Storia dell'Arte	

I COMMISSARI INTERNI

A seguito dell'O.M. 54 del 26 Marzo 2026 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, gli studenti verranno sentiti e valutati da una Commissione formata da cinque membri, di cui due docenti esterni, due interni, più un Presidente esterno. I commissari interni designati per la classe 5ADS sono:

Materia	Docente
Discipline progettuali Design	
Fisica	

ELENCO ALUNNI

	Cognome e nome	Data di nascita
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		

PERCORSO DEI SINGOLI STUDENTI

N.	Cognome e nome		A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 202 3/2 4	A.S. 2024/25
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							

15							
16							

N.B. In base al titolo di studio, i corsisti hanno svolto esami integrativi per l’inserimento nella classe quinta.

CREDITI SCOLASTICI

(Secondo la vigente normativa)

N.	Cognome e nome	3° anno	4° anno	Totale credito 3°+ 4° anno	5° anno	totale
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						

CREDITI SCOLASTICI//FORMATIVI

N.	Cognome e nome		Descrizione del credito scolastico e/o dei crediti formativi
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5ADS Liceo Artistico del corso serale di Poggiardo è costituita da sedici corsisti (sette di sesso maschile e nove di sesso femminile). I corsisti sono tutti maggiorenni e lavoratori. La maggior parte di essi proviene dalla classe quarta dello scorso anno scolastico. Otto corsisti risultano non frequentanti. Una corsista ha abbandonato la frequenza in corso d'anno.

Dal punto di vista disciplinare i corsisti hanno sempre manifestato un comportamento corretto, collaborativo e propositivo. Sono stati sempre rispettosi degli arredi scolastici e delle strumentazioni a loro affidate.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha attuato un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti i corsisti, valorizzandone le potenzialità. Essi hanno dimostrato durante tutto il percorso scolastico interesse, motivazione e impegno, partecipando positivamente e propositivamente al dialogo didattico ed educativo. Hanno, pertanto, raggiunto un'autonoma capacità di orientamento e hanno ottenuto, al termine del percorso di studi, una preparazione adeguata e accurata.

I corsisti, nonostante gli impegni familiari e lavorativi, sono stati in grado di affrontare gli argomenti proposti in maniera autonoma e di raggiungere un buon livello di preparazione.

4. Il percorso formativo.

Il percorso formativo, nonché l'organizzazione nello studio, sono stati caratterizzati da scelte operative e culturali, che hanno tenuto conto:

- della situazione di partenza, riferita anche alle risorse ed alle attrezzature laboratoriali;
- opportunità offerte dal territorio e dall'ambiente socio-economico in cui opera l'Istituto;
- valutazione diagnostica, che ha rilevato la condizione iniziale degli studenti, sia per la sfera cognitiva (prerequisiti), sia per quella socio-affettiva (rapporto con gli altri, atteggiamento verso la Scuola, verso la disciplina);
- finalità dell'offerta formativa in relazione all'indirizzo professionale dell'Istituto, che prevede nella dinamica della vita sociale, una formazione culturale in campo umanistico e una valida preparazione professionale, una conoscenza adeguata della lingua straniera, un buon utilizzo degli strumenti informatici.

Il Consiglio di Classe ha suddiviso gli obiettivi in:

- obiettivi comuni alle varie discipline;
- obiettivi dell'area linguistica-espressiva;
- obiettivi specifici dell'area tecnico –scientifica

4.1 Obiettivi cognitivi e formativi generali

In funzione dei presupposti sopra elencati e dai risultati dell'analisi della situazione di partenza, l'azione didattica si è rivolta al conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi – operativi comuni per le varie discipline:

- conoscenza, intesa come capacità di creare un bagaglio di nozioni ben memorizzate;

- comprensione, intesa come capacità di comprendere le conoscenze;
- applicazione, intesa come uso delle conoscenze acquisite, sotto forma di idee personali, metodi e regole di precisione;
- analisi e sintesi, intese come abilità e competenze a saper scomporre la comunicazione nei suoi elementi fondamentali e costitutivi e capacità ad elaborare, al fine di pervenire a strutture contenutistiche più facilmente assimilabili.

Questi obiettivi comuni fondamentali sono, come è noto, accompagnati da ulteriori obiettivi, intesi come capacità, che si possono così sintetizzare:

- Capacità di osservazione;
- Capacità di concentrazione e riflessione;
- Capacità di pianificazione e programmazione;
- Capacità di cercare dati ed informazioni;
- Capacità di rilevare errori e di auto-correzione;
- Capacità di superamento dell'insuccesso;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di relazionarsi;
- Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;
- Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale.

4.2 Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva

- saper comprendere ed analizzare il testo letterario;
- riflettere sulla letteratura e sua prospettiva storica;
- saper produrre testi di apprezzabile livello espressivo;
- essere capace di stabilire collegamenti nell'ambito della stessa disciplina o discipline diverse nella ricerca dei denominatori comuni;
- saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- avere capacità di analisi e di sintesi;

- saper ricercare la parola - chiave con sviluppo logico-comunicativo;
- saper riconoscere strutture di pensiero in ordine alla complessità crescente.

4.3 Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Il livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e capacità degli allievi sono analiticamente descritte nella sezione del documento relativa alle singole discipline.

5. Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti ed allegati al documento. Essi sono stati selezionati in base ai seguenti criteri:

- linea guida segnata dai programmi ministeriali;
- capacità effettive della classe in termini di prerequisiti;
- evoluzione tecnologica in atto;
- competenze per il raggiungimento del profilo tecnico professionale richiesto dalle aziende locali.

I percorsi formativi seguiti dal Consiglio di Classe sono stati articolati ed organizzati mediante unità didattiche, in quanto, com'è noto, consentono l'interdisciplinarietà ed opportuni collegamenti e confronti.

6. Metodologie utilizzate

A	LEZIONI FRONTALI	X
B	LEZIONI GUIDATE	X
C	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	
E	E- LEARNING (teledidattica è un settore applicativo della tecnologia informatica, che utilizza il complesso delle tecnologie di internet (web, e-mail, FTP, IRC, streaming video, ecc...) per distribuire online contenuti didattici multimediali.) – progetto TESTA	X
F	LEARNING BY DOING (apprendimento attraverso il fare, attraverso l’operare, attraverso le azioni)	X
G	PROJECT WORK (Consolidare negli allievi competenze integrate di general management e favorire l’imprenditorialità, intesa come competenza manageriale e sociale)	X
H	DIMOSTRAZIONI PRATICHE	X
I	ATTIVITA’ DI LABORATORIO	X
L	RECUPERO E POTENZIAMENTO	
M	VALERIA PLUS (la relazione tra insegnamenti e apprendimenti)	
N	FLIPPED CLASSROOM – classe capovolta (l’idea è far vedere ai ragazzi alcuni video sull’argomento da trattare prima della lezione, liberando così in classe un’incredibile quantità di tempo, tempo per esercitazioni in gruppo, laboratori, compiti, studio di casi, approfondimento. Ma anche tempo per seguire, finalmente, i ragazzi con bisogni educativi speciali.)	X
O	OUTDOOR TRAINING (Sviluppare nei gruppi di lavoro l’attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli allievi in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.)	X
P	DIDATTICA INTERATTIVA/RICERCA	X
Q	CORREZIONE DEGLI ESERCIZI ASSEGNATI PER COMPITO	X
R	PARTECIPAZIONE A VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	
S	PARTECIPAZIONE A PROGETTI TERRITORIALI E CONFERENZE	
T	PIATTAFORMA MESSA A DISPOSIZIONE DAL CENTRO DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI (CPIA) DI LECCE PER LA FORMAZIONE A DISTANZA	X

7. Strumenti utilizzati

1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
5	Presentazioni multimediali	X
6	Internet	X
7	Dispense tecniche di settore, Attrezzature e materiali Laboratori di Settore	X
8	Videolezioni con Meet di Google	

8. Altre attività nel quinquennio

TIPO DI ATTIVITÀ (PON, Progetto POF, visita aziendale, viaggio di istruzione ...)	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	ANNO SCOLASTICO
Progetti PON		
Progetti PTOF		
Progetti/Percorsi di CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Interventi di Orientamento Professionale e Universitario		
Eventi/manifestazioni		
Visita/e guidata/e		

Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato un Piano per l'orientamento con l'istituzione delle figure del tutor e del docente orientatore, che hanno accompagnato gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale, per consentire ai corsisti di fare scelte consapevoli. Attraverso l'accesso alla

piattaforma UNICA (tramite SPID e/o CIE), piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, gli studenti visionano e compilano le varie sezioni relative all'E-portfolio e al curriculum. I corsisti della 5ADS del corso serale di Poggiardo sono stati seguiti dalla docente tutor ... che li ha supportati e aiutati nel loro percorso sulla piattaforma UNICA tramite incontri periodici di volta in volta concordati con la classe.

9. FSL

Per il corso serale non è previsto FSL.

9.1 Il percorso per la preparazione alle prove d'esame (le simulazioni...)

Data	Descrizione della prova	Annotazioni – tipologia prova – materie coinvolte
11 marzo 2026	Prima simulazione della prima prova d'esame	Prova scritta di Italiano (Tipologie A, B, C)
8 aprile 2026	Seconda simulazione della prima prova d'esame	Prova scritta di Italiano (Tipologie A, B, C)
29 aprile 2026	Terza simulazione della prima prova d'esame	Prova scritta di Italiano (Tipologie A, B, C)
12 – 13 – 16 marzo 2026	Prima simulazione della seconda prova d'esame	Progettazione Design
9 – 10 – 13 aprile 2026	Seconda simulazione della seconda prova d'esame	Progettazione Design
4 – 5 – 6 maggio 2026	Terza simulazione della seconda prova d'esame	Progettazione Design
8 maggio 2026	Simulazione colloquio orale	Tutte le materie sono coinvolte.

10. Griglie di Valutazione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	

raggiunto al termine del percorso di studio	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	3	4	5	6	7	8	9	10
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Interpretazione corretta e articolata del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	3	4	5	6	7	8	9	10

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a

efficace della punteggiatura								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	3	4	5	6	7	8	9	10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SECONDA PROVA SCRITTA.



L.I.S.S. "Don Tonino Bello"
Liceo Artistico "Nino Della Notte"

Istruzione tecnica
Trasporti e logistica; Confezione del nuovo tessuto;
Confezione di Apparecchi e Impianti; Montare i
Confezione del nuovo tessuto;
Borsevaligie; Tascari - Accessori

Istruzione Professionale
Industria e Artigianato per il Made in Italy;
Moda - Audiovisiva;
Servizi Socio - sanitari; Dattiloscrittura - Office;
Manutenzione e Assistenza Tecnica (ingegneri)

Uso Artistico
Architettura e Ambiente;
Arti Figurative;
Design;
Grafica

Tricase: via Apulia snc – Alessano: via 2 Novembre e via Matine – Foggiano: via Principe di Piemonte,1

DIPARTIMENTO ARTISTICO e AUDIOVISIVO

Griglia di valutazione prova scritta - pratica ESAME DI MATURITA' – DESIGN DEI METALLI

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO		
			Peso Parziale Indicatori	Peso totale Indicatori	Parziale Voto
CONOSCENZE	CONOSCENZA E CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	Incompleta	3	6	
		Essenziale	4		
		Completa	5		
		Approfondita	6		
ABILITA'	PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	Parziale	1	4	
		Corretta	2		
		Aderente	3		
		Precisa	4		
	PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	Carente	1	4	
		Accettabile	2		
		Buona	3		
		Spiccata	4		
COMPETENZE	AUTONOMIA E UNICITA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	Limitata	1	3	
		Coerente	2		
		Spiccata	3		
	EFFICACIA COMUNICATIVA	Carente	0,5	3	
		Parziale	1		
		Coerente	2		
		Incisiva	3		
VOTO: _____/20					

Indice

- 1) La struttura del corso
- 2) Il profilo professionale
- 3) La classe e il Consiglio di Classe
- 4) Il percorso formativo
 - 4-1) Obiettivi cognitivi e formativi generali
 - 4-2) Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva
 - 4-3) Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica
- 5) Contenuti disciplinari
- 6) Metodologie utilizzate
- 7) Strumenti utilizzati
- 8) Altre attività nel quinquennio
- 9) Alternanza scuola-lavoro
- 10) Griglie di valutazione

RELAZIONI E PROGRAMMI

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5ADS

DOCENTE:

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5ADS Liceo Artistico del corso serale di Poggiardo è costituita da sedici corsisti (sette di sesso maschile e nove di sesso femminile). I corsisti sono tutti maggiorenni e lavoratori. La maggior parte di essi proviene dalla classe quarta dello scorso anno scolastico. Otto corsisti risultano non frequentanti. Una corsista ha abbandonato la frequenza in corso d'anno.

Dal punto di vista disciplinare i corsisti hanno sempre manifestato un comportamento corretto, collaborativo e propositivo. Sono stati sempre rispettosi degli arredi scolastici e delle strumentazioni a loro affidate.

I corsisti, durante tutto l'anno scolastico, hanno presentato un'adeguata motivazione allo studio, manifestando una buona partecipazione alle attività didattiche svolte. Il clima instauratosi all'interno del gruppo classe è stato sempre sereno. La classe ha dimostrato un adeguato rispetto delle regole scolastiche, si è rivelata sempre compatta e coesa nella partecipazione alle varie attività proposte. Inoltre, anche i rapporti interpersonali tra pari sono stati positivi e propositivi; la collaborazione tra i corsisti è stata comunque sempre costante. La partecipazione alle attività didattiche è risultata continua e attiva durante le attività svolte; i corsisti si sono dimostrati sempre collaborativi, si sono rivelati sensibili ai diversi stimoli culturali e hanno sempre accolto le varie e continue sollecitazioni proposte dalla docente. Si sono altresì impegnati anche da casa in maniera costante, dimostrando una reale attenzione ed un vivo interesse agli argomenti trattati. L'attività didattica è stata portata avanti con assoluta serenità. Per la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto della partecipazione, dell'impegno e del senso di responsabilità dei corsisti, secondo le griglie di valutazione adottate dall'Istituto.

Per quanto concerne gli obiettivi disciplinari, l'intento è stato quello di:

- sviluppare nei corsisti la capacità di comprensione, analisi critica e interpretazione dei testi letterari, nonché l'abilità di inserirli nel contesto storico culturale cogliendo le differenze e le analogie tra i diversi autori in relazione ai temi, ai generi letterari, ai contenuti e alle ideologie;
- sviluppare nei corsisti l'abilità di scrittura in vista della prima prova dell'esame di Stato;
- sviluppare il senso critico attraverso la trattazione di temi di attualità, affrontati nelle ore di Educazione Civica e le rispettive competenze di Cittadinanza.

Per la presentazione dei vari autori si è partiti da un verso, una frase di un testo in prosa o dalla visione di un video e si è attivata una necessaria attività di brainstorming. Si è cercato sempre, così, di rendere l'attività didattica accattivante e interessante, collegandola a canzoni che trattavano la medesima tematica. Questo ha reso possibile l'attualizzazione degli autori trattati. Per quanto riguarda la produzione scritta sono state presentate, sin dall'inizio dell'anno scolastico, le varie tipologie testuali proposte a livello ministeriale. Inoltre, per quel che concerne gli argomenti di Educazione Civica, essi sono stati trattati tramite materiale audiovisivo, documenti e testi che hanno innescato interessanti discussioni guidate. Al termine dell'anno scolastico, pertanto, la classe ha raggiunto un buon livello di maturazione nella capacità di gestire il lavoro scolastico e ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi generali formativi e cognitivi prefissati.

UDA N.1: TRA OTTOCENTO E NOVECENTO		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
● Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano ● Giovanni Verga e il suo tempo: biografia, pensiero ed opere ● Il Decadentismo ● Giovanni Pascoli: biografia, pensiero ed opere ● L'Estetismo e Gabriele D'Annunzio: biografia, pensiero ed opere	● Capacità di comprensione, rielaborazione personale, approfondimento e contestualizzazione storica di un testo letterario e dei rispettivi autori. ● Capacità di produrre testi scritti corretti e	● Conoscere e saper utilizzare, a seconda dei contesti comunicativi, i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. ● Conoscere le strutture essenziali dei generi testuali affrontati e saper analizzare e interpretare un testo letterario.

● Il Futurismo e Marinetti ● Italo Svevo e la cultura mitteleuropea ● Produzione scritta in riferimento alle tipologie previste dall'Esame di Stato (Tipologia A/B/C) ● Paradiso (solo per il Liceo Artistico)	coerenti nelle varie tipologie.	● Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari.
UDA N.2: LA LETTERATURA DEL NOVECENTO		
● Luigi Pirandello: biografia, pensiero ed opere ● L'uomo e la guerra: Giuseppe Ungaretti ● L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo ● Eugenio Montale: biografia, pensiero ed opere ● Il Neorealismo ● Primo Levi e l'orrore dell'olocausto ● Produzione scritta in riferimento alle tipologie previste dall'Esame di Stato (Tipologia A/B/C) ● Paradiso (solo per il Liceo Artistico)	● Capacità di comprensione, rielaborazione personale, approfondimento e contestualizzazione storica di un testo letterario e dei rispettivi autori. ● Capacità di produrre testi scritti corretti e coerenti nelle varie tipologie.	● Conoscere e saper utilizzare, a seconda dei contesti comunicativi, i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. ● Conoscere le strutture essenziali dei generi testuali affrontati e saper analizzare e interpretare un testo letterario. ● Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari.

Testo consigliato:

- ✓ **“IL MONDO NELLE PAROLE” STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA ITALIANA (VOLUMI 3A+3B) IL SECOLO OTTOCENTO E IL PRIMO NOVECENTO + MAPPE 3**

Altro materiale a supporto dello studente:

- ✓ Dispense
- ✓ File di sintesi
- ✓ Mappe concettuali
- ✓ Materiale audiovisivo

Si specifica che i testi in prosa o in poesia degli autori di seguito riportati sono stati sovente messi a confronto con i testi di alcune canzoni di: Fabrizio De André, Franco Battiato, Rino Gaetano, Lucio Battisti, Francesco De Gregori, Anastasio.

Programma svolto:

- **Il realismo: fotografare la realtà**
 - Zola e il Naturalismo: la voce del narratore: denuncia e determinismo
 - Il Verismo: l'artificio della regressione

GIOVANNI VERGA: L'OPERA CHE SI FA DA SÉ

- “Fantasticheria”: l'ideale dell'ostrica (da “Vita dei campi”)
 - “La lupa”: la femme fatale
 - “Rosso Malpelo”: sfiducia nella possibilità di cambiare le cose
- **Simbolismo e Decadentismo in Europa**
 - La bellezza, la stanchezza
 - Il Decadentismo

GIOVANNI PASCOLI: IL FANCIULLINO, UNA TEORIA DELLA LETTERATURA

- “X Agosto”: l'atomo opaco del Male
- “La cavalla storna”: portava “colui che non ritorna”
- “Il gelsomino notturno”: il fiore e l'invito all'amore
- “L'aquilone”: morire giovani, ancora pieni di aspettative
- “Il fanciullino”: una dichiarazione di poetica

GABRIELE D'ANNUNZIO: IL VIVERE INIMITABILE

- “La pioggia nel pineto”: una poesia al ritmo della pioggia
- “La sera fiesolana”: la forza delle parole
- “Il Piacere”: Elena e Maria. Habere, non haberi.

IL FUTURISMO: VELOCITÀ, VIOLENZA, SUPERIORITÀ DEI TEMPI MODERNI. LE PAROLE IN LIBERTÀ.

- Filippo Tommaso Marinetti: le parole in libertà

LA POESIA CREPUSCOLARE: LE BUONE COSE DI PESSIMO GUSTO

- Sergio Corazzini: un piccolo fanciullo che piange
 - “Desolazione del povero poeta sentimentale”
- Guido Gozzano e l'ironia
 - “La Signorina Felicita ovvero la felicità”: quello che fingo d'essere e non sono
- Marino Moretti: le poesie scritte col lapis
 - “Compagni di banco”: il ricordo degli anni di scuola

ITALO SVEVO: TRA MENZOGNA E VERITÀ, IL RACCONTO DELL'INETTO

- La profondità dell'analisi psicologica
- Il tempo psicologico e soggettivo
- “Una vita”: le origini della figura dell'inetto
- “Senilità”: un giovane invecchiato
- “La coscienza di Zeno”: un narratore inattendibile, la soggettività del tempo filtrato dalla coscienza
 - “L'origine del vizio del fumo”: la psicanalisi come meccanismo narrativo
 - “Zeno, il Veronal e il funerale sbagliato”: un atto mancato.
 - “La vita attuale è inquinata alle radici”: la profezia di un'apocalisse cosmica

LUIGI PIRANDELLO: IL FIGLIO DEL CAOS

- L'umorismo: un'arte “fuori di chiave”
- Lettura del saggio “L'umorismo”
- L'umorismo di uno iettatore:
 - “La patente”: visione della novella pirandelliana recitata da Totò
- Da Rosso Malpelo di Giovanni Verga a Ciaula di Luigi Pirandello:
 - “Ciaula scopre la luna”
- La ricostruzione del proprio sé autentico:
 - “Il fu Mattia Pascal”: l'ombra di Adriano Meis

- Il relativismo conoscitivo:
 - “Uno, nessuno, centomila”: Vitangelo Moscarda, “Tutta colpa del naso”
 - “Così è (se vi pare)”: l’enigma della signora Ponza (in sintesi)

L’ERMETISMO: IL SENSO DI SOLITUDINE DISPERATA DELL’UOMO MODERNO

• GIUSEPPE UNGARETTI: LA PAROLA E L’ABISSO

- Ungaretti: la ricerca delle parole
- Vita d’un uomo
- L’ “Allegria”: brevità, concentrazione, rivoluzione metrica
 - “Eterno”: l’inesprimibile nulla
 - “Mattina”: il verso scarnificato
 - “Veglia”: poesia di trincea
 - “Fratelli”: uomini soli
 - “San Martino del Carso”: lo strazio interiore del poeta
 - “Soldati”: la precarietà del vivere
- “Sentimento del tempo”: un ritorno ai classici
 - “La madre”: un rapido sospiro
- “Il dolore”: il dolore del poeta e quello del mondo
 - “Non gridate più”: cessate di uccidere i morti

• EUGENIO MONTALE: IL PAESAGGIO, L’AMORE, LA FUGA

- La vita: ragioneria, letteratura e musica
- Il correlativo oggettivo
- Il sogno di un miracolo in “Ossi di seppia”
 - “I limoni”: “piove in petto una dolcezza inquieta”
 - “Meriggiare pallido e assorto”: l’afa di un pomeriggio estivo
 - “Spesso il male di vivere ho incontrato”: la divina Indifferenza
 - “Non chiederci la parola”: “ciò che non siamo, ciò che non vogliamo”
 - “Casa sul mare”: “l’anima che non sa più dare un grido”
- L’attesa di un’illuminazione nelle “Occasioni”
 - “La casa dei doganieri”: “ed io non so chi va e chi resta.”
- Dimensione quotidiana e attualità in “Satura”

- “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”: “gli scorni di chi crede che la realtà sia quella che si vede.”
- Le poesie d’amore di “Bufera e altro”
 - “Piccolo testamento”: “l’orgoglio non era fuga, l’umiltà non era vile”
- **SALVATORE QUASIMODO: DALL’INDIVIDUO ALLA STORIA**
 - La vita: i miti della terra e dell’infanzia
 - Il timbro magico ed evocativo della parola
 - Significato politico e sociale della poesia
 - “Ed è subito sera”: la solitudine e le contraddizioni dell’esistenza
 - “Vento a Tindari”: la ricerca dell’identità originaria
 - “Alle fronde dei salici”: la protesta del silenzio
 - “Lamento per il Sud”: “il Sud è stanco di solitudine, stanco di catene”
- **UMBERTO SABA: “IL POETA PIÙ CHIARO DEL MONDO”**
 - La vita: dall’abbandono del padre alla vecchiaia ed “Ernesto”
 - L’onestà verità della poesia:
 - “Amai”: una dichiarazione di poetica;
 - “Città vecchia”: da Trieste a Genova, da Umberto Saba a Fabrizio De André;
 - “La capra”: “il dolore è eterno, ha una voce e non varia.”
- **IL NEOREALISMO (FILE DI SINTESI) –**
 - Alberto Moravia: il privilegio di essere un artista
 - “Gli Indifferenti” (file di sintesi)
 - Cesare Pavese: un uomo solitario
 - “La luna e il falò” (file di sintesi)
 - Lettura di alcune poesie di “Lavorare Stanca” (sintesi):
 - “Lettura e analisi della poesia “Ascolteremo nella calma stanca”
 - Primo Levi: letteratura e chimica (file di sintesi)
 - “Se questo è un uomo”: l’invito al ricordo
 - Italo Calvino: “lo scoiattolo della penna” (file di sintesi)
 - “Il barone rampante”: un atto di disobbedienza per trovare la giusta distanza.
 - Alla ricerca della leggerezza: “togliere peso alla struttura del racconto e al linguaggio”:

- Lettura di “Leggerezza” di Italo Calvino (da “Lezioni americane”)
- “La giornata di uno scrutatore”: la definizione di umanità e amore

Dante e il Paradiso

- Canto XXXIII del Paradiso: l’inno alla Vergine e la visione di Dio

La Docente

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5 ADS; indirizzo: DESIGN

DOCENTE:

DISCIPLINA: Filosofia e Storia

Relazione sulla classe

La classe 5ADS Liceo Artistico del corso serale di Poggiardo è costituita da sedici corsisti (sette di sesso maschile e nove di sesso femminile). I corsisti sono tutti maggiorenni e lavoratori. Le competenze indicate sono state raggiunte dagli studenti in misura diversa, in particolare quelle maggiormente legate alle capacità di argomentazione, di elaborazione personale e di riflessione critica. Infatti, gli obiettivi centrali (nella tabella, inseriti sotto la voce “saperi”) sono stati conseguiti solo da alcuni studenti, mentre gli altri obiettivi possono dirsi raggiunti dalla maggior parte della classe, sia pur con gradi differenti di sicurezza e abilità. Per quanto concerne il programma di Filosofia si è scelto di privilegiare gli aspetti qualitativi piuttosto che quelli quantitativi. Si è utilizzato sia il metodo sistematico-istituzionale, importante per cogliere la specificità e l’unità del discorso filosofico, sia quello storico- problematico, importante per valorizzare la dimensione esistenziale della filosofia e in aderenza ai criteri della ricerca filosofica. La trattazione di contenuti di raccordo con il programma dello scorso anno (parte della Critica della Ragion Pratica, della Critica del Giudizio e del pensiero politico di Kant) unita a quella dei grandi autori dell’Idealismo tedesco, non ha consentito di affrontare il complesso panorama del pensiero filosofico del XX secolo, ma solo alcuni temi e autori. La classe ha mostrato un contegno rispettoso che ha portato progressivamente a consolidare, nei confronti dell’insegnante, un proficuo e gratificante rapporto, soprattutto sul piano dei valori umani. Va evidenziato l’atteggiamento di un certo numero di studenti, dotati di una discreta vivacità intellettuale, attenti e diligenti, che con una partecipazione costante e propositiva hanno contribuito a tener viva e dinamica la didattica frontale. Gli interventi durante le lezioni sono stati sempre pertinenti e hanno denotato il tentativo, da parte di questi studenti più motivati, di recepire criticamente e problematicamente le tematiche affrontate. I momenti di approfondimento e di discussione problematica degli argomenti affrontati in classe sono risultati quantitativamente ridotti, ma la sensibilità civica di base dell’intera classe è buona. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni. I risultati finali sono legati alle diverse capacità e all’impegno dedicato all’attività scolastica. Un gruppo di alunni, sia per le capacità che per l’applicazione nello studio, ha conseguito risultati apprezzabili e, in alcuni casi, buoni, per il livello raggiunto nelle conoscenze come pure nelle competenze e nella rielaborazione personale dei contenuti.

Filosofia

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
UDA n.1: DAL CRITICISMO KANTIANO ALL'IDEALISMO ASSOLUTO DI HEGEL		
<u>IMMANUEL KANT</u> - La “Critica della ragion pura”: esperienza e ragione, l’attività di giudizio, le categorie dell’intelletto - La “Critica della ragion pratica”: la legge morale e l’imperativo categorico - La “Critica del giudizio”:	Gnoseologia kantiana; morale kantiana; bellezza e arte in Kant; elementi caratterizzanti del pensiero di Hegel; struttura e funzione della dialettica hegeliana; il concetto di Stato nel pensiero di Hegel.	COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO DEI TEMPI STORICI E IDEOLOGICI
<u>L’Idealismo Assoluto di HEGEL</u> - I capisaldi del sistema hegeliano - La Fenomenologia dello Spirito: struttura dell’opera, analisi delle figure principali - Il sistema: Logica-Filosofia della natura (sintesi) - La filosofia dello Spirito: la concezione dello Stato, individuo e Stato, la filosofia della storia e la Teleologia del soggetto, filosofia e storia della filosofia sublime		
UDA n.2: L’OPPOSIZIONE ALLA FILOSOFIA SISTEMA E LA DISSOLUZIONE DELL’HEGELISMO		
<u>SCHOPENHAUER</u>	I temi portanti della filosofia di Schopenhauer: natura illusoria del fenomeno;	CONFRONTARE E CONTESTUALIZZARE LE DIVERSE POSIZIONI DEI

• Vita e opere, le radici culturali e il rifiuto dell'Idealismo • Il mondo come rappresentazione e il distacco da Kant • Il mondo come volontà: caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere" • Il pessimismo. Le vie di liberazione dal dolore	il noumeno come volontà; l'esistenza come dolore;	FILOSOFI RISPETTO A PROBLEMI ANALOGHI
<u>KIERKEGAARD</u> • Vita e opere • La ricerca filosofica come impegno personale • Le tre possibilità esistenziali dell'uomo • La fede come rimedio alla disperazione	L'uomo come progettualità e possibilità Il singolo Angoscia e disperazione	
<u>MARX:</u> • la critica delle filosofie precedenti, dalla alienazione religiosa all'alienazione economica. • La concezione materialistica e dialettica della storia, Il Capitale e l'avvento della società comunista____	il materialismo storico di Marx; la critica di Marx alla società e all'economia borghese; il progetto marxista della lotta di classe e della rivoluzione proletaria.	
UDA n.3: IL POSITIVISMO, IL NICHILISMO E LA FINE DELLE CERTEZZE		
<u>NIETZSCHE</u> • Il percorso formativo e le opere principali	I concetti specifici della filosofia di Nietzsche: sp. Apollineo e sp. Dionisiaco;	RICOSTRUIRE IL PERCORSO EVOLUTIVO DEL PENSIERO

• La filosofia giovanile: nascita e decadenza della tragedia • Il periodo “illuministico” e l’annuncio della “morte di Dio”. • La fase propositiva: l’avvento dell’oltreuomo, volontà di potenza e la nuova concezione del tempo • Il problema del nichilismo e del suo superamento	il significato del nichilismo nel pensiero di Nietzsche; i temi fondamentali della psicoanalisi; l’io e l’ES: una pluralità di forze nelle profondità del soggetto.	FILOSOFICO IN RELAZIONE ALLE TEMATICHE
<u>FREUD</u> • Dagli studi sull’isteria alla rivoluzione psicoanalitica • La realtà dell’inconscio e i modi per “accedere” ad esso • La psiche come unità complessa: le due topiche.		
<u>L’Esistenzialismo</u> • Caratteri generali		

Testo consigliato: Massaro, *Meraviglie delle Idee*, vol. 2 e 3, Paravia, Milano-Torino 2015.

PROGRAMMA SVOLTO: Criticismo; Romanticismo e Idealismo: Hegel; Sinistra hegeliana e Marx; Schopenhauer; Kierkegaard; Nietzsche; il pensiero negativo; I maestri del sospetto: Freud. Caratteri generali dell’Esistenzialismo.

Tutta la classe ha sempre manifestato attenzione ed interesse nei confronti della disciplina ed ha raggiunto globalmente una preparazione discreta, pur presentando al proprio interno una certa eterogeneità tra un gruppo di studenti che, grazie all’impegno costante ed all’approfondimento personale ha conseguito risultati soddisfacenti, ed una parte che ha lavorato in modo meno efficace con risultati più modesti. Nel complesso tutti gli studenti hanno dimostrato, al di là dei voti conseguiti, di comprendere il significato critico della storia e l’importanza dell’atteggiamento antidogmatico che la

caratterizza. Sul piano della metodologia, i contenuti sono stati articolati in quadri di riferimento, in configurazioni generali d'epoca, sì da fornire sempre un ordine di spazi, tempi e categorie per rendere intelligibili i fatti; questi sono stati selezionati in nuclei tematici da approfondire attraverso strumenti storiografici idonei a far familiarizzare lo studente con la metodologia adoperata dallo storico.

Storia

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
UDA n.1: L'EUROPA DEI NAZIONALISMI		
L'età dell'imperialismo La Prima Guerra Mondiale La Rivoluzione Russa e il totalitarismo 1929: la prima crisi globale	Le tensioni diplomatiche in Europa all'inizio del Novecento; il meccanismo delle alleanze che portò allo scoppio della Prima guerra mondiale; i fattori che indirizzarono il conflitto verso la fine; gli eventi che portarono alla Rivoluzione di febbraio e alla Rivoluzione di ottobre; la situazione politica ed economica degli Stati negli anni 20 e la crisi del 29;	SAPERSI ORIENTARE NELLA COMPLESSITÀ DELL'EPOCA STUDIATA, INTERPRETANDO CRITICAMENTE I FATTI E COLLEGANDOLI OPPORTUNAMENTE
UDA n.2: L'EUROPA DEI TOTALITARISMI		
Mussolini e il Fascismo; Il Nazismo; La Seconda Guerra Mondiale; La “guerra parallela” dell'Italia; Il quadro internazionale del dopoguerra;	i partiti di massa italiani nel primo dopoguerra; le cause dell'ascesa del Fascismo al potere; caratteri dell'ideologia fascista e i provvedimenti dello Stato;	COMPRENDERE I FENOMENI CHE PRECEDONO E PROVOCANO LO SCOPPIO DI UN CONFLITTO E LE CONSEGUENZE DELLO STESSO

	elementi del programma hitleriano e l'ideologia nazista; gli eventi della Seconda guerra mondiale.	
--	--	--

Testo consigliato: CALVANI VITTORIA, *LA STORIA INTORNO A NOI - VOLUME 5 - IL NOVECENTO E OGGI 3*, A. MONDADORI SCUOLA.

PROGRAMMA SVOLTO: L'età dell'imperialismo, la Grande Guerra; l'Italia in guerra; la Rivoluzione Russa; il Primo dopoguerra; Il Fascismo; la crisi del ventinove; l'età dei totalitarismi; il Nazismo; il Secondo conflitto mondiale.

Il Docente

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5ADS

DOCENTE:

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

Relazione sulla classe

La classe è formata da 16 alunni, di cui 9 donne e 7 uomini, di cui 9 risultano sempre assenti. Il gruppo classe si dimostra per la maggior parte interessato alla disciplina trattata ed in generale partecipativa. Si sottolineano tra gli aspetti positivi la buona ricettività agli argomenti trattati nell'analisi dell'opera d'arte e del contesto di riferimento per la maggior parte degli alunni. Il comportamento e il profilo in generale sono soddisfacenti e nel complesso il gruppo classe ha una buona consapevolezza delle regole della vita scolastica. L'andamento didattico della classe non ha subito cambiamenti evidenti. In generale, l'impegno nei riguardi delle proposte didattiche è stato dimostrato dagli alunni sin dall'inizio ed è stato regolare durante il corso dell'anno. Più studenti hanno fatto emergere una predisposizione per la disciplina.

Al termine del percorso scolastico il diplomato del settore LICEO ARTISTICO deve

possedere le seguenti competenze/ conoscenze /abilità:

- Riconoscere nell'evoluzione dei processi storico-artistici, le caratteristiche e le peculiarità che hanno determinato nel corso della storia l'opera d'arte nello specifico, con riferimento sia ai diversi contesti locali e territoriali sia ai mutamenti delle diverse epoche;
- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, ambientali e culturali che portano alla realizzazione di un'opera.
- Sviluppare il dovere civico nel garantire la conservazione e la salvaguardia del patrimonio artistico e culturale.
- Sviluppare una formazione a fondamento storico, capace di creare consapevolezza della propria e delle altrui culture.

Obiettivi generali cognitivi:

- Inquadrare le espressioni artistiche delle varie epoche nelle coordinate dello spazio e del tempo individuandone i principali centri di elaborazione.
- descrivere con terminologia adeguata e sintassi appropriate l'architettura, la pittura e la scultura oggetto di studio.
- comprendere i tratti distintivi e identificare lo stile, i temi, le funzioni che caratterizzano il linguaggio delle principali espressioni artistiche oggetto di studio.
- identificare i tratti distintivi della ricerca degli artisti oggetto di studio in relazione al contesto di appartenenza.
- analizzare gli stili nel loro contesto specifico storico culturale in relazione alla loro funzione e destinazione.

Obiettivi didattici specifici:

- Riconoscere gli elementi dei principali movimenti artistici;
- Riconoscere il lessico artistico specifico;
- Saper leggere e comprendere opere d'arte di vario tipo;
- Saper cogliere informazioni significative all'interno delle opere e saperle evidenziare;
- Rielaborare attraverso la forma scritta e orale i contenuti appresi;
- Produrre testi che presentino contenuti chiari, organici e coerenti;
- Saper contestualizzare le opere d'arte lette sul piano della forma e del contenuto;
- Riconoscere le diverse tecniche artistiche;
- Operare con strutture del pensiero spazio-temporale;
- Schematizzare mediante mappe concettuali la datazione, la successione, la contemporaneità, la durata, la periodizzazione dei fatti storiografici studiati.

UDA n.0: Impressionismo (settembre - ottobre)		
L'Impressionismo Un nuovo linguaggio pittorico: l'immediatezza della sensazione la nuova tecnica e il rapporto con le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Edoard Manet, Claude Monet e l'ossessione per la luce, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas.	Obiettivi raggiunti (saperi) La classe ha appreso le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera d'arte o di un manufatto artistico, le principali metodologie di lettura dell'opera d'arte, collegate al periodo dell'Impressionismo.	Obiettivi raggiunti (competenze) La classe ha raggiunto le competenze per ogni singolo contenuto nel: ● Saper riconoscere almeno un paio di opere per ogni artista oggetto di studio. ● Saper identificare le caratteristiche stilistiche e compositive principali delle diverse espressioni figurative. ● Saper descrivere ed analizzare a grandi linee le opere oggetto di studio, acquisendone il lessico specifico di base. ● Comporre un breve testo in cui evidenziare in modo essenziale le caratteristiche di stile, temi, iconografia e funzioni, in base alle consegne. novità di linguaggio dell'arte postimpressionista

		● Saper collegare un artista/corrente al periodo storico di appartenenza. ● Padroneggiare un metodo nella lettura delle opere ed un linguaggio tecnico appropriato per commentarle.
--	--	--

UDA n.1: Il Postimpressionismo (ottobre - novembre - dicembre)		
L'Impressionismo Un nuovo linguaggio pittorico: l'immediatezza della sensazione la nuova tecnica e il rapporto con le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Edoard Manet, Claude Monet e l'ossessione per la luce, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas. Il Postimpressionismo <i>La crisi dell'esperienza impressionista.</i> La libera espressione di sé e il disagio esistenziale in Lautrec e Van	Obiettivi raggiunti (saperi) La classe ha appreso le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera d'arte o di un manufatto artistico, le principali metodologie di lettura dell'opera d'arte, collegate al periodo postimpressionista e della Belle Epoque.	Obiettivi raggiunti (competenze) La classe ha raggiunto le competenze per ogni singolo contenuto nel: ● Saper riconoscere almeno un paio di opere per ogni artista oggetto di studio. ● Saper identificare le caratteristiche stilistiche e compositive principali delle diverse espressioni figurative.

Gogh; Il caso di Cezanne; Gauguin e il Sintetismo. <i>Il Neoimpressionismo.</i> Il Pointillisme, metodo scientifico applicato all'arte: G. Seurat, P. Signac. Il Divisionismo in Italia: Segantini, Pelizza da Volpedo. <i>L'Espressionismo nordico:</i> E. Munch, James Ensor. <i>Simbolismo:</i> A. Bocklin, G. Moreau, O. Redon, F. Knopff. Il Simbolismo in Italia: G. Previati, G.A. Sartorio La Belle Époque La crisi degli anni a cavallo tra i due secoli. Internazionalità e presupposti dell'Art Nouveau. Le "Arts and Crafts" di W. Morris e le rivoluzioni estetiche di fine secolo. Il nuovo gusto borghese nelle Arti Decorative e i rapporti con la produzione industriale. Le diverse denominazioni della corrente nelle varie nazioni europee. Panoramica sul contesto europeo: Vienna, G. Klimt e la Secessione. L'Architettura Liberty in Italia. Linearismi Art Nouveau: A. Gaudì e il modernismo catalano.		● Saper descrivere ed analizzare a grandi linee le opere oggetto di studio, acquisendone il lessico specifico di base. ● Comporre un breve testo in cui evidenziare in modo essenziale le caratteristiche di stile, temi, iconografia e funzioni, in base alle consegne. novità di linguaggio dell'arte postimpressionista ● Saper collegare un artista/corrente al periodo storico di appartenenza. ● Padroneggiare un metodo nella lettura delle opere ed un linguaggio tecnico appropriato per commentarle.
--	--	---

Joseph Hoffman, Aldolf Loos, Charles Rennie Mackintosh.		
UDA n.2: Dalle Avanguardie artistiche alle Neoavanguardie (gennaio- giugno)		
Le Avanguardie artistiche <i>L'Espressionismo in Francia</i> (I Fauves). Caratteristiche generali. La rappresentazione attraverso il colore. L'attività e l'opera di H. Matisse. <i>L'Espressionismo in Germania</i> (Die Brücke). Caratteristiche generali. Gli artisti della Brücke, E. Kirchner, E. Heckel. L'Espressionismo austriaco, E. Schiele, O. Kokoschka. <i>Il Cubismo</i> . Caratteristiche generali. Significato del termine. Il Primitivismo. L'articolato percorso artistico di P. Picasso e G. Braque. <i>Il Futurismo</i> . Caratteristiche generali. Il ruolo di Marinetti e l'estetica futurista. U. Boccioni, C. Carrà, G. Balla, L. Russolo, G. Severini. L'architettura futurista: A. Sant'Elia. Il	Obiettivi raggiunti (saperi) La classe ha appreso le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera d'arte o di un manufatto artistico, le principali metodologie di lettura dell'opera d'arte, collegate al periodo delle avanguardie artistiche.	Obiettivi raggiunti (competenze) La classe ha raggiunto le competenze per ogni singolo contenuto nel: ● Saper riconoscere almeno un paio di opere per ogni artista oggetto di studio. ● Saper identificare le caratteristiche stilistiche e compositive principali delle diverse espressioni figurative. ● Saper descrivere ed analizzare a grandi linee le opere oggetto di studio, acquisendone il lessico specifico di base. ● Comporre un breve testo in cui evidenziare in modo essenziale le caratteristiche di stile, temi, iconografia e

secondo Futurismo con G.Balla e F. Depero. <i>L'Astrattismo.</i> Caratteristiche generali. Gli autori e le opere oggetto di studio: V. Kandinskij e "Der Blaue Reiter" (Il Cavaliere azzurro); Il Neoplasticismo di P. Mondrian e "De Stijl". Suprematismo e Costruttivismo. K. Malevic e W. Tatlin <i>Il Dadaismo.</i> Caratteristiche generali l'opera di H. Arp; M. Duchamp.		funzioni, in base alle consegne e alle novità del linguaggio delle avanguardie ● Saper collegare un artista/corrente al periodo storico di appartenenza. ● Padroneggiare un metodo nella lettura delle opere ed un linguaggio tecnico appropriato per commentarle.
L'Arte tra le due guerre (marzo-aprile)		
<i>La "Metafisica"</i> e l'Italia fascista; tra ritorno all'ordine e modernismo. L'attività di G. De Chirico; Il percorso artistico di C. Carrà, di G. Morandi. Oltre la Metafisica: A. Savinio, G. Morandi e F. de Pisis. L'Ecole de Paris: M. Chagall, C. Brancusi e A. Modigliani. <i>Il Surrealismo e l'inconscio:</i> Magritte, Salvador Dalì, J. Mirò,	Obiettivi raggiunti (saperi) La classe ha appreso le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera d'arte o di un manufatto artistico, le principali metodologie di lettura dell'opera d'arte, collegate al periodo tra il primo dopoguerra e l'inizio della seconda guerra mondiale.	Obiettivi raggiunti (competenze) La classe ha raggiunto le competenze per ogni singolo contenuto nel: ● Saper riconoscere almeno un paio di opere per ogni artista oggetto di studio. ● Saper identificare le caratteristiche stilistiche e compositive principali

<i>Il ritorno all'ordine e la riscoperta del classico. La situazione italiana. Il Realismo magico. Il gruppo "Novecento". Arte e dittature in Europa.</i> L'Architettura e il Design della Modernità: F. L. Wright, Gropius e il Bauhaus; L. Mies Van Der Rohe; Le Corbusier, A. Aalto. <i>Il Razionalismo in Italia:</i> M. Piacentini, G. Terragni, Giò Ponti, G. Michelucci.		delle diverse espressioni figurative. ● Saper descrivere ed analizzare a grandi linee le opere oggetto di studio, acquisendone il lessico specifico di base. ● Comporre un breve testo in cui evidenziare in modo essenziale le caratteristiche di stile, temi, iconografia e funzioni, in base alle consegne e novità di linguaggio dell'arte che va dal primo dopo guerra all'inizio della seconda guerra mondiale ● Saper collegare un artista/corrente al periodo storico di appartenenza. ● Padroneggiare un metodo nella lettura delle opere ed un linguaggio tecnico appropriato per commentarle
Dal secondo dopoguerra agli anni duemila (aprile – maggio - giugno)		

L. Fontana e lo Spazialismo; Arte Informale, A. Burri. Espressionismo astratto, J. Pollock e M. Rothko; Arte industriale, New Dada, Nouveau Realisme. Pop Art: A. Warhol e R. Lichtenstein. Neoavanguardia: Minimalismo, Arte Concettuale, Land Art, Arte povera; Anacronismo, Transavanguardia, Body Art, Graffitismo, Street Art.	Obiettivi raggiunti (saperi) La classe ha appreso le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera d'arte o di un manufatto artistico, le principali metodologie di lettura dell'opera d'arte, collegate al periodo dal dopoguerra alla fine del novecento sino all'arte del nuovo millennio.	Obiettivi raggiunti (competenze) La classe ha raggiunto le competenze per ogni singolo contenuto nel: ● Saper riconoscere almeno un paio di opere per ogni artista oggetto di studio. ● Saper identificare le caratteristiche stilistiche e compositive principali delle diverse espressioni figurative. ● Saper descrivere ed analizzare a grandi linee le opere oggetto di studio, acquisendone il lessico specifico di base. ● Comporre un breve testo in cui evidenziare in modo essenziale le caratteristiche di stile, temi, iconografia e funzioni, in base alle consegne e novità di linguaggio dell'arte che va dal dopoguerra alla fine del novecento.
---	---	--

		● Saper collegare un artista/corrente al periodo storico di appartenenza. Padroneggiare un metodo nella lettura delle opere ed un linguaggio tecnico appropriato per commentarle
Il contemporaneo (maggio – giugno)		
L'Architettura del nuovo millennio. Il Decostruttivismo. Le tendenze del design contemporaneo. Il Centre Pompidou: Renzo Piano e Richard Rogers.	Obiettivi raggiunti (saperi) La classe ha appreso le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera d'arte o di un manufatto artistico, le principali metodologie di lettura dell'opera d'arte, collegate all'arte contemporanea del nuovo millennio.	Obiettivi raggiunti (competenze) La classe ha raggiunto le competenze per ogni singolo contenuto nel: ● Saper riconoscere almeno un paio di opere per ogni artista oggetto di studio. ● Saper identificare le caratteristiche stilistiche e compositive principali delle diverse espressioni figurative. ● Saper descrivere ed analizzare a grandi linee le opere oggetto di studio, acquisendone il lessico specifico di base.

		● Comporre un breve testo in cui evidenziare in modo essenziale le caratteristiche di stile, temi, iconografia e funzioni, in base alle consegne e novità di linguaggio dell'arte contemporanea nel nuovo millennio fino al 2010 ● Saper collegare un artista/corrente al periodo storico di appartenenza. ● Padroneggiare un metodo nella lettura delle opere ed un linguaggio tecnico appropriato per commentarle
--	--	---

Criteri e strumenti di valutazione:

Per la valutazione delle prove di verifica il docente si è attenuto alle griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari. Il docente ha comunicato alla classe le informazioni relative alla cadenza, al numero e alle modalità delle verifiche previste per ogni quadrimestre, comunicando altresì i criteri valutazione delle prove stesse.

I risultati delle diverse prove di verifica disciplinari sono stati tempestivamente comunicati agli allievi, creando momenti costruttivi di discussione e confronto.

I tempi ristretti della consegna dei risultati consentono eventuali ed efficaci interventi di recupero sulle carenze accertate.

Il docente ha assegnato, nell'arco dell'anno, tre verifiche totali (prove orali e scritte) per ogni quadrimestre.

TESTO CONSIGLIATO: “Dossier Arte Plus. Dal post-impressionismo all'arte contemporanea”, a cura di Claudio Pescio, Edizione Giunti TVP, volume 5° (testo consigliato)

Piattaforma classroom

Sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

Lezioni frontali di tipo dialogato (confronto e discussione guidata); commento delle immagini sul testo/libro digitale/slide con power point/ lavori di gruppo; approfondimento tematico in internet per valorizzare l'apprendimento collaborativo (cooperative learning); coinvolgimento in progetti specifici proposti nell'ambito della programmazione; elaborazione di mappe concettuali; lettura dell'immagine ed analisi critica delle opere d'arte; proiezione di spezzoni di documentari sull'arte.

TEMPI

Le attività didattiche sono state articolate in 2 UDA di cui la prima svolta nel primo trimestre e la seconda UDA svolta nel pentamestre.

Va segnalata una riduzione delle ore di lezione effettivamente svolte, delle quali molte impegnate in attività per simulazione delle prove di esami, per prove invalsi e attività formative varie.

PROGRAMMA SVOLTO:

L'Impressionismo

Un nuovo linguaggio pittorico e il rapporto luce-oggetto, l'immediatezza della sensazione e l'abbandono dell'impianto prospettico e delle rigide regole accademiche. Edouard Manet (La colazione sull'erba; Olympia; Bar delle Folies - Bergere); Claude Monet (Impressione sole nascente; I papaveri; La Cattedrale di Rouen; Le ninfee); Pierre Auguste Renoir (Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri a Bougival; La Grenouillère); Edgar Degas (La lezione di danza; La tinozza; L'assenzio); Camille Pissarro (I tetti rossi); Alfred Sisley (Inondazione a Marly).

Il Postimpressionismo

Caratteri generali: la crisi dell'esperienza impressionista. La libera espressione di sé e il disagio esistenziale in Lautrec e Van Gogh; Il caso di Cézanne; Gauguin e il Sintetismo.

- Henri de Toulouse-Lautrec (*La toilette, Moulin rouge: la goulue; La clownessa*)
- Paul Cézanne (*I giocatori di carte, La casa dell'impiccato, Natura morta con mele, La montagna Sainte-Victore, Le grandi bagnanti*);
- Vincent van Gogh (*I mangiatori di patate, Notte stellata (Cipresso e paese), La chiesa di Auvers-sur-Oise, La casa gialla, quadri con girasoli, Terrazza del caffè la sera, Notte stellata sul Rodano, Autoritratto, Il postino Joseph Roulin, Iris, La camera da letto di Van Gogh ad Arles, campo di grano con volo di corvi*);
- Paul Gauguin (*La visione dopo il sermone, Donne nel giardino dell'ospedale di Arles, Cristo giallo, La Orana Maria (Ave Maria), Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*);
- Il Neoimpressionismo o Pointillisme: George Seraut (*Bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il circo*); Paul Signac (*Les Andelys; Donna con ombrello*);
- Il Divisionismo: Giovanni Segantini (*Ave Maria a trasbordo, Le due madri*); Angelo Morbelli (*In risaia*); Giuseppe Pellizza da Volpedo (*Il Quarto Stato*);
- L'Espressionismo nordico: Edward Munch (*La bambina malata, l'Urlo, Pubertà, Vampiro*); James Ensor (*Ingresso di Cristo a Bruxelles; Autoritratto circondato da maschere*);
- Il Simbolismo in Germania: Arnold Böcklin (*L'isola dei morti*), Gustave Moreau (*Salomè*); Franz von Stuck (*il peccato, Pallade Atena*); Fernand Khnopff (*Chiudo la porta su me stessa*); Frederick Leighton (*Giugno fiammeggiante*);
- Simbolismo in Francia. Pierre Puvis de Chavannes, (*fanciulle sulla riva del mare*), Odilon Redon (*gli occhi chiusi*) Auguste Rodin (*il pensatore*)
- Il Simbolismo in Italia: Gaetano Previati (*Maternità*), Giulio Aristide Sartorio (*La sirena*)

La Belle Epoque

- “Arts and Crafts” di W. Morris e le rivoluzioni estetiche di fine secolo. Il nuovo gusto borghese nelle Arti Decorative e i rapporti con la produzione industriale. Victor Horta (*Maison du Peuple; Casa Tassel*); Henry van de Velde (arredi vari);

- Vienna, G. Klimt e la Secessione, (Pallade Atena, Ritratto di Emilie Flöge, Le tre età della donna, il bacio, Il fregio di Beethoven, L'albero della vita- Palazzo Stoclet); Adolf Loos (Loos House; Casa Steiner; Casa Muller);
- Charles Rennie Mackintosh (Scuola d'arte di Glasgow e vari arredi attualmente prodotti da Cassina)
- A. Gaudì, (casa Milà, casa Batllò, parco Guel, Sagrada Familia);
- L'Architettura Liberty in Italia: Ernesto Basile (Villa Florio); Giuseppe Sommaruga (Palazzo Cstigioni); Pitro Fenoglio (Casa Fenoglio – Lafleur)

Le Avanguardie artistiche

- L'Espressionismo in Francia (I Fauves). Caratteristiche generali. La rappresentazione attraverso il colore. L'attività e l'opera di H. Matisse (*La danza, Donna con cappello, Lusso calma e voluttà, La stanza rossa; Gioia di vivere*);
- L'Espressionismo in Germania (Die Brücke). Caratteristiche generali. Gli artisti della Brücke, E. Kirchner, (*marcella, Cinque donne per strada; Scena di strada berlinese*).
- L'Espressionismo austriaco, E. Schiele, (*Autoritratto nudo, Gli amanti*); O. Kokoschka (*la sposa nel vento*)
- Il Cubismo. Caratteristiche generali. Significato del termine. Il Primitivismo L'articolato percorso artistico di P. Picasso e G. Braque. - Pablo Picasso (*Periodo blu, periodo rosa, Ritratto di Gertrude Stein; Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica*); G. Braque, (*violino e brocca, Case all'Estaque*)
- Il Futurismo. Caratteristiche generali. Il ruolo di Marinetti e l'estetica futurista. U. Boccioni, C. Carrà, G. Balla, L. Russolo, G. Severini. L'architettura futurista: A. Sant'Elia.
-
- Umberto Boccioni (*Rissa in galleria, La città che sale, Forme uniche di continuità nello spazio, Stati d'animo- gli Addii*); Carlo Carrà (*I funerali dell'anarchico Galli*); Giacomo Balla (*Lampada ad arco, dinamismo di un cane al guinzaglio*);
- il secondo futurismo: G. Severini (*Ballerina=Elica=mare*); F. Depero (*Balli plastici, Rotazione di ballerina e pappagalli, manifesti per Campari*) G. Dottori - *manifesto dell'aeropittura*

- L'Astrattismo. Caratteristiche generali. Gli autori e le opere oggetto di studio: V. Kandinskij e "Der Blaue Reiter" (Il Cavaliere azzurro); Il Neoplasticismo di P. Mondrian e "De Stijl": Vasilij Kandinskij (*Primo acquerello, Improvvisazione 26, Punte nell'arco*); Paul Klee (*Giardino a Saint-Germain, Case rosse e gialle a Tunisi; Bob*); Piet Mondrian (*L'albero argentato, Molo e oceano, Quadro I, Broadway Boogie Woogie, composizioni rosso giallo e blu*); Theo van Doesburg, (*Maison particulière*) Gerrit Rietveld (*Sedia rosso e blu, Casa Schröder*)
- Cenni sul suprematismo- K. Malevic (*quadrato nero su sfondo bianco, quadrato bianco su sfondo bianco*) e costruttivismo russo – V. Tatlin (*Monumento della Terza internazionale*)
- Il Dadaismo. Caratteristiche generali l'opera di H. Arp (*ABCD*); Raoul Hausmann (*testa meccanica*), M. Duchamp (*nudo che scende le scale ruota di bicicletta, fontana, il grande vetro*); Man Ray (*rayogrammi, Cadeau*); Francis Picabia (*L'oeil cacodylate, le macchine*)

L'Arte tra le due guerre

- La "Metafisica" e l'Italia fascista; tra ritorno all'ordine e modernismo. L'attività di G. De Chirico (*L'enigma di un pomeriggio d'autunno, canto d'amore, piazze d'Italia, le muse inquietanti*); Il percorso artistico di C. Carrà (*la musa metafisica, l'ovale delle apparizioni*) di G. Morandi, (*natura morta con manichino, natura morta*), Filippo de Pisis (*la grande conchiglia*)
- L'Ecole de Paris, A. Modigliani (*Testa di donna, Grande nudo disteso, Jeanne Hébuterne con grande cappello, Ritratto di Paul Guillaume seduto*); M. Chagall, (*Il violinista; Il villaggio russo dalla luna; la passeggiata, Il compleanno*); Constantin Brancusi, (*La maiestra, La colonna senza fine, il bacio*);
- Il Surrealismo e l'inconscio: Surrealismo figurativo e non. R. Magritte (*valori personali, l'impero della luce, il tradimento delle immagini, Golconda*); Salvador Dalì (*la persistenza della memoria, la venere dei cassetti*), J. Mirò (*il carnevale di arlecchino*)
- Il ritorno all'ordine e la riscoperta del classico. La situazione italiana. Il Realismo magico. Il gruppo "Novecento". Arte e dittature in Europa. G. Severini (*Maternità*); Felice Casorati, (*Ritratto di Silvana Cenni, Ritratto di Hena Rigotti*); Mario Sironi, (*il lavoro*); Renato

Guttuso (*i funerali di Togliatti, la crocifissione*); Otto Dix (metropolis); George Grosz (*I pilastri della società*)

PROGRAMMA ANCORA DA SVOLGERE:

L'Architettura e il Design della modernità

F. L. Wright, Gropius e il Bauhaus; L. Mies Van Der Rohe; Le Corbusier, A. Aalto.

Il Razionalismo in Italia: M. Piacentini, G. Terragni, Giò Ponti, G. Michelucci.

Dal secondo Dopoguerra alla fine del Novecento

L. Fontana e lo Spazialismo; Arte Informale, A. Burri. Espressionismo astratto, J. Pollock e M. Rothko; Arte industriale, New Dada, Nouveau Realisme.

Pop Art; Neoavanguardie: Minimalismo, Arte Concettuale, Land Art, Arte povera; Anacronismo, Transavanguardia, Body Art, Graffitismo.

Il contemporaneo

L'Architettura del nuovo millennio.

Il Decostruttivismo.

Le tendenze del design contemporaneo.

Il Centre Pompidou: Renzo Piano e Richard Rogers.

Il Docente

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5ADS

DOCENTE:

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

Relazione sulla classe

La classe 5ADS - DESIGN - Liceo Artistico del corso serale di Poggiardo è composta da sedici studenti (sette di sesso maschile e nove di sesso femminile). I corsisti frequentanti, pari a sette, presentano livelli di apprendimento eterogenei. Una studentessa, non compresa nel numero dei frequentanti indicati, ha interrotto la frequenza nel corso dell'anno scolastico.

Il clima relazionale risulta nel complesso positivo e collaborativo. La classe ha evidenziato un livello di coinvolgimento variabile, in alcuni casi costante e puntuale, in altri superficiale e discontinuo pur riconoscendo un atteggiamento generalmente corretto e rispettoso.

Per ciò che concerne la modalità di approccio allo studio della disciplina, gli studenti durante l'anno hanno acquisito un metodo di studio più efficace e organizzato e, conseguentemente, ciò ha portato ad un progressivo miglioramento nell'acquisizione degli argomenti trattati da parte degli studenti più motivati. Il livello medio di apprendimento risulta, nel complesso, sufficiente in alcuni casi e discreto in altri, con differenze riscontrabili tra gli studenti, riconducibili prevalentemente al diverso grado di partecipazione alle attività didattiche. La comprensione dei contenuti risulta per la maggior parte degli studenti chiara, mentre permangono alcune difficoltà soprattutto nella produzione orale, in particolare nella fluidità espressiva nella lingua target, dovute a una conoscenza non sempre solida degli elementi linguistici e alla presenza di lacune pregresse. Gli studenti maggiormente coinvolti hanno avuto modo di approfondire la loro preparazione e di riflettere sulle scelte linguistiche mostrando più consapevolezza negli aspetti legati alla produzione scritta e orale. Altri studenti, pur mostrando un grado di attenzione e/o partecipazione meno assidua, hanno mostrato dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

Relativamente agli obiettivi disciplinari, l'attenzione è stata rivolta alle principali correnti letterarie previste dalla programmazione, con particolare approfondimento dei principali autori e delle opere più rappresentative, previa contestualizzazione nel quadro storico di riferimento, indispensabile per una comprensione più completa del pensiero degli autori e della loro produzione letteraria. Attraverso tali

contenuti, gli studenti hanno inoltre avuto modo di arricchire il proprio lessico e di approfondire alcune osservazioni di natura grammaticale, riflettendo sull'uso della lingua nei diversi contesti.

Tra le metodologie didattiche adottate rientrano la lezione frontale partecipata, le esercitazioni, il dialogo formativo e il Cooperative Learning, attraverso attività in coppia e/o in gruppo. Per quanto riguarda i mezzi, gli strumenti e i sussidi adottati, sono stati utilizzati il libro di testo, materiali riassuntivi e/o integrativi di supporto forniti dal docente e condivisi nelle piattaforme usate dagli studenti e la LIM per la condivisione e la proiezione dei materiali, nonché per la fruizione di contenuti digitali di supporto (video esplicativi degli argomenti trattati, attività di ascolto e attività di preparazione alle prove INVALSI).

Nel corso dell'anno sono state somministrate verifiche scritte e orali. In presenza di valutazioni non sufficienti, si è provveduto alla revisione degli argomenti affrontati seguiti da ulteriori prove orali volte a colmare le carenze emerse.

Per ciò che concerne la valutazione, sono state utilizzate le griglie di valutazione redatte dal dipartimento disciplinare di Lingue e si è tenuto conto di diversi fattori, tra cui la partecipazione e l'impegno, oltre al progresso rispetto alla situazione iniziale e al grado di autonomia raggiunto nello svolgimento delle attività. Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo sufficiente e/o sostanzialmente adeguato.

Si precisa che all'inizio dell'anno scolastico, prima di avviare lo svolgimento degli argomenti previsti dalla programmazione, è stata dedicata una lezione al ripasso del contesto storico e letterario precedente, così da rendere agevole e facilitare la comprensione del primo nucleo tematico inserito all'interno della programmazione.

UDA n.1 - TITOLO: THE DOUBLE		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (Competenze)
• The Victorian Age: History and Culture • Victorian novel • Charles Dickens: Oliver Twist • The Double: R.L. Stevenson: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde • Training for INVALSI test. • Attività' di speaking, listening, reading and writing di livello Cambridge FCE	Lo studente conosce le principali correnti letterarie affrontate durante il percorso didattico. Lo studente conosce i principali autori e le opere più rappresentative del periodo studiato. Lo studente conosce i temi fondamentali delle opere letterarie prese in esame.	Lo studente sa collocare gli autori e le opere nel periodo storico di riferimento. Lo studente sa individuare i temi principali delle opere studiate. Lo studente sa utilizzare un linguaggio semplice per descrivere gli argomenti letterari. Lo studente sa stabilire semplici collegamenti tra autore, opera e contesto storico.

UDA n.2 - TITOLO: THE 20th CENTURY AND TOTALITARIANISM		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (Competenze)
The Aestheticism: Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray The 20th Century: History and Culture The Twenties and Thirties T.S. Eliot, The Waste Land The modernist revolution James Joyce, Dubliners Totalitarianism in George Orwell, 1984 (eventuale approfondimento: Animal Farm)	Lo studente conosce le principali correnti letterarie affrontate durante il percorso didattico. Lo studente conosce i principali autori e le opere più rappresentative del periodo studiato. Lo studente conosce i temi fondamentali delle opere letterarie prese in esame.	Lo studente sa collocare gli autori e le opere nel periodo storico di riferimento. Lo studente sa individuare i temi principali delle opere studiate. Lo studente sa utilizzare un linguaggio semplice per descrivere gli argomenti letterari. Lo studente sa stabilire semplici collegamenti tra autore, opera e contesto storico.

Training for INVALSI test Attività' di speaking, listening, reading and writing di livello Cambridge FCE		
--	--	--

Testi consigliati:

Cattaneo, A., De Flaviis, D. *Literary Journeys Connecting Ideas. Volume unico. From the Origins to the Present.* Carlo Signorelli Editore, 2024.

Dispense e/o materiali di supporto forniti dal docente

prove invalsi AA VV

Programma svolto:

Literature:

The Victorian Age

The British Empire and the Commonwealth

An age of industry and reforms

The Victorian Compromise

The Victorian novel

The decline of Victorian values

Charles Dickens: life and works

Charles Dickens - Focus on *Oliver Twist*

Charles Dickens e Giovanni Verga: similarities and differences.

R. L. Stevenson: life

R. L. Stevenson - focus on *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

The double theme

Oscar Wilde: life and works

Oscar Wilde - focus on *The Picture of Dorian Gray*

The Twentieth Century: History and Culture

The Twenties and The Thirties

The Modernist Revolution; Modernism

The modern novel

Thomas Stearns Eliot: biography

Thomas Stearns Eliot - focus on *The Waste Land* (main themes).

James Joyce: biography

Training for INVALSI

Argomenti da trattare:

James Joyce: focus on *Dubliners*.

Totalitarianism in George Orwell, 1984 (eventuale approfondimento: *Animal Farm*)

Citizenship:

Sustainable development goals (Agenda 2030).

Consapevolezza del mondo digitale: Cybersecurity and the reliability of sources.

Il Docente

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5ADS

DOCENTE:

DISCIPLINA: Matematica e Fisica

Relazione sulla classe

La classe è composta da 16 elementi (9 donne, 7 uomini), di cui 7 frequentanti.

La marcata eterogeneità del livello educativo iniziale si è naturalmente evoluta in gradi molto diversi di raggiungimento degli obiettivi didattici, modulati anche dalla frequenza molto assidua e puntuale per alcuni studenti, saltuaria e disordinata per altri. Anche l'attenzione e la partecipazione alle lezioni sono state variegata, spaziando dalla diligenza di alcuni alla negligenza ed indifferenza di altri.

La complessità degli argomenti trattati ha spesso cozzato con le gravi lacune esistenti, in termini di competenze, conoscenze ed abilità in vari ambiti disciplinari dell'area scientifica.

Va inoltre menzionato che nel corso del pentamestre molte ore calendarizzate per lo svolgimento delle regolari lezioni sono state destinate ad altre attività e solo parzialmente sostituite da lezioni online asincrone.

La mancanza di un laboratorio e di strumenti al supporto della teoria ha poi limitato una conoscenza di natura maggiormente empirica, più vicina alle esperienze ed al vissuto degli studenti di un corso serale. Ne consegue una metodologia didattica essenzialmente basata su lezioni frontali, al più partecipate tramite lo svolgimento alla LIM di esercizi e problemi.

Le verifiche scritte ed orali hanno tenuto conto dei limiti imposti dallo status di lavoratori degli studenti, rimanendo l'attenzione, il coinvolgimento, il rispetto e la partecipazione gli elementi principali per la valutazione finale.

Si ritiene ottimo il livello raggiunto per 1 individuo, discreto-buono il livello di 5 studenti, insufficiente il livello per 1 individuo.

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
UDA n.1: Fenomeni elettrostatici		
- Fenomeni di elettrizzazione; - La carica elettrica; - Conduttori e isolanti; - La legge di Coulomb; - Il campo elettrico; - Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss; - Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale.	Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici ha permesso agli studenti di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico,	Gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al loro percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica

	del quale si è data anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico.	dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
UDA n.2: Funzioni e dominio		
- Definizione di relazione matematica e di funzione; - Distinzione tra funzioni razionali, irrazionali e trascendenti; - Dominio e codominio di una funzione; - Segno di una funzione; - Intersezione con gli assi; - Crescenza e decrescenza di una funzione; - Simmetrie in una funzione; - Studio di funzioni principalmente razionali intere e fratte; - Grafico di una funzione.	Gli studenti hanno approfondito lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Hanno acquisito il concetto di limite di una funzione e appreso a calcolare i limiti in casi semplici. L'obiettivo principale è stato quello di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.	Gli studenti hanno approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni) ed acquisito le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici. Un'attenzione particolare è stata posta a tutti quei concetti e quelle tecniche matematiche che hanno particolare rilevanza nelle arti grafiche, pittoriche e architettoniche.
UDA n.3: Limiti		
- Interpretazione grafica del limite; - Limite finito e infinito; - Funzioni continue; - Limite destro e limite sinistro; - Algebra dei limiti; - Forme indeterminate	Gli studenti hanno approfondito lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Hanno acquisito il concetto di limite di una funzione e appreso a calcolare i limiti in casi semplici. L'obiettivo principale è stato quello di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.	Gli studenti hanno approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni) ed acquisito le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici. Un'attenzione particolare è stata posta a tutti quei concetti e quelle tecniche matematiche che hanno particolare rilevanza nelle arti grafiche, pittoriche e architettoniche.
UDA n.4: La corrente elettrica		
- La corrente elettrica; - La resistenza elettrica; - Leggi di Ohm - Circuiti elettrici; - Potenza elettrica ed effetto Joule.	Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici ha permesso agli studenti di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di	Gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al loro

	gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si è data anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico.	percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
UDA n.5: Magnetismo		
• Magnet, calamite ed aghi magnetici. Dipolo magnetico. • Il campo magnetico di un magnete e terrestre. • Forze magnetiche agenti su cariche in movimento e conduttori percorsi da corrente. • Campi magnetici generati da correnti (filo rettilineo, spira e solenoide). • Cenni alle onde elettromagnetiche.	Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici ha permesso agli studenti di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si è data anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico.	Gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al loro percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Testi consigliati:

Caforio – Ferilli (Ed. Le Monnier): Fisica lezione per lezione (vol. per il 5° anno)

Sasso (Ed. Petrini): Colori della Matematica (Azzurro, vol. 5°)

PROGRAMMA SVOLTO:

FISICA

- Fenomeni di elettrizzazione;
- La carica elettrica;
- Conduttori e isolanti;
- La legge di Coulomb;
- Il campo elettrico;

- Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss;
- Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale.
- La corrente elettrica;
- La resistenza elettrica;
- Leggi di Ohm
- Circuiti elettrici;
- Potenza elettrica ed effetto Joule.
- Magnetici, calamite ed aghi magnetici. Dipolo magnetico.
- Il campo magnetico di un magnete e terrestre.
- Forze magnetiche agenti su cariche in movimento e conduttori percorsi da corrente.
- Campi magnetici generati da correnti (filo rettilineo, spira e solenoide).
- Cenni alle onde elettromagnetiche.

MATEMATICA

- Definizione di relazione matematica e di funzione;
- Distinzione tra funzioni razionali, irrazionali e trascendenti;
- Dominio e codominio di una funzione;
- Segno di una funzione;
- Intersezione con gli assi;
- Crescenza e decrescenza di una funzione;
- Simmetrie in una funzione;
- Studio di funzioni principalmente razionali intere e fratte;
- Grafico di una funzione.
- Interpretazione grafica del limite;
- Limite finito e infinito;
- Funzioni continue;
- Limite destro e limite sinistro;
- Algebra dei limiti;
- Forme indeterminate

Il docente

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5ADS

DOCENTE:

DISCIPLINA: LABORATORIO

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5ADS è composta da studenti adulti, la maggior parte dei quali impegnata in attività lavorative e con responsabilità familiari. Nonostante gli impegni personali, il gruppo ha dimostrato costanza nella frequenza e grande senso di responsabilità.

Gli alunni hanno mostrato un impegno notevole nello studio delle discipline d'indirizzo, con particolare interesse verso le tecniche artistiche e progettuali proprie del Design. La motivazione principale è legata alla crescita professionale e personale: molti hanno scelto questo percorso per riqualificarsi o per trasformare una passione in competenza spendibile. I momenti laboratoriali sono stati i più coinvolgenti: gli studenti hanno affrontato con serietà esercitazioni su grafica, modellazione, tecniche pittoriche e progettazione, riuscendo a coniugare creatività e raggiunto gli obiettivi minimi previsti e, in diversi casi, li ha superati con elaborati originali e maturi.

Competenze acquisite

Al termine del percorso, gli studenti dimostrano di saper:

- Applicare le principali tecniche artistiche e grafiche studiate
- Sviluppare un iter progettuale dall'ideazione al prototipo.
- Lavorare in gruppo, rispettando tempi e ruoli, con approccio professionale

UDA n.1: Orecchini		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Realizzazione di orecchini con varie tecniche e castoni: traforo -limatura - modellazione, ecc - saldatura - incastonatura	-Saper utilizzare in modo appropriato i linguaggi settoriali -Saper fare ricerche su web e territorio -Consultazione testi e riviste - Affrontare e gestire operativamente il compito ed il ruolo per realizzare il lavoro.	-Capacità di ricerca. -Autonomia creativa. -Competenze di tecniche grafiche e operative.
UDA n.2: Spilla		

Realizzazione di una spilla con varie tecniche e castoni: traforo -limatura - modellazione, ecc - saldatura - incastonatura	- Saper utilizzare in modo appropriato i linguaggi settoriali - Saper fare ricerche su web e territorio - Consultazione testi e riviste Affrontare e gestire	-Comprendere le caratteristiche del compito e del ruolo assegnato. -Programmare e condurre alcune attività autonome. -Risolvere problemi collegati alla rappresentazione, con padronanza dei mezzi strumentali. -
---	--	--

	operativamente il compito ed il ruolo per realizzare il lavoro.	Lavorazione mirata alla produzione industriale.
UDA n.3: Collier o Collane		
- Realizzazione di Collier o Collane con la tecnica del: -traforo -limatura - modellazione, - saldatura - incastonatura	-Saper utilizzare in modo appropriato i linguaggi settoriali -Saper fare ricerche su web e territorio -Consultazione testi e riviste - Affrontare e gestire operativamente il compito ed il ruolo per realizzare il lavoro.	-Comprendere le caratteristiche del compito e del ruolo assegnato. -Programmare e condurre alcune attività autonome.
UDA n.4: Centrotavola /Pannelli		
Realizzazione di Centrotavola /Pannelli con varie tecniche e vari materiali: Traforo - Limatura - Incisione - Saldatura - Modellazione Tiratura al mazzuolo - Smalti a gran fuoco - Cesello e sbalzo - Pulitura	-Saper utilizzare in modo appropriato i linguaggi settoriali -Saper fare ricerche su web e territorio -Affrontare e gestire operativamente il compito ed il ruolo per realizzare il lavoro	-Comprendere le caratteristiche del compito e del ruolo assegnato. -Programmare e condurre alcune attività autonome. -Risolvere problemi collegati alla rappresentazione, con padronanza dei mezzi strumentali.

Testo consigliato:

Riviste specifiche

PROGRAMMA SVOLTO:

- Esercitazioni di sfere, tubi e fili.
- Esercitazioni di saldatura
- Realizzazione di collier in argento e ottone.
- Realizzazione di bracciali rigidi con varie tecniche.
- Spille in argento e ottone con la tecnica di modellazione e incastonatura di pietre.
- Anelli in argento con incastonatura cabochon e quarzi.
- Esercitazioni di fusione di monili in osso di seppia.
- Pendenti con la tecnica del traforo.
- Formelle con la tecnica del Cloisonné applicate su scatola per porta gioie. Svuota tasche realizzate per un progetto a richiesta di un'associazione.
- Restauro di alcune strutture in ferro e legno per il percorso museo/scuola.

Il Docente

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5ADS

DOCENTE:

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5ADS è composta da studenti adulti, la maggior parte dei quali impegnata in attività lavorative e con responsabilità familiari. Nonostante gli impegni personali, il gruppo ha dimostrato costanza nella frequenza e grande senso di responsabilità.

Gli alunni hanno mostrato un impegno notevole nello studio delle discipline d'indirizzo, con particolare interesse verso le tecniche artistiche e progettuali proprie del Design. La motivazione principale è legata alla crescita professionale e personale: molti hanno scelto questo percorso per riqualificarsi o per trasformare una passione in competenza spendibile. I momenti laboratoriali sono stati i più coinvolgenti: gli studenti hanno affrontato con serietà esercitazioni su grafica, modellazione, tecniche pittoriche e progettazione, riuscendo a coniugare creatività e raggiunto gli obiettivi minimi previsti e, in diversi casi, li ha superati con elaborati originali e maturi. Competenze acquisite

Al termine del percorso, gli studenti dimostrano di saper:

- Applicare le principali tecniche artistiche e grafiche studiate
- Sviluppare un iter progettuale dall'ideazione al prototipo.
- Lavorare in gruppo, rispettando tempi e ruoli, con approccio professionale

UDA n.1: Orecchini		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Progettazione di orecchini con castoni: Conoscere la storia dell'orecchino Conoscere le gemme da utilizzare - Conoscere e applicare le procedure dell'iter progettuale per ideare un monile. - Conoscere le procedure per la stesura di una relazione tecnica-esplicativa comprendente l'iter progettuale dell'oggetto progettato.	-Saper tradurre nella realtà il concetto di trasformazione delle forme. -Saper fare ricerche su web e territorio, consultazione testi e riviste -Saper usare mezzi e strumenti per la rappresentazione di oggetti -Saper affrontare e gestire autonomamente il compito assegnato. -Saper applicare le conoscenze acquisite nella progettazione di oggetti.	-Conosce la storia del design -Conosce gli elementi fondamentali che costituiscono le metodologie progettuali, basate su processi logico-deduttivi scaturiti dall'analisi, dalla comprensione e valutazione dell'oggetto

	- Saper applicare le conoscenze dell'iter progettuale in esercitazioni individuali	
UDA n.2: Spilla		
-Conoscere la storia della spilla con i vari tipi di spillone. -Conoscere e applicare le procedure dell'iter progettuale per ideare un oggetto. - Conoscere e applicare i vari metodi di rappresentazione di un oggetto - Le varie tecniche di realizzazione di un oggetto s Conoscere la storia del design. pecifiche della sezione.	-Saper tradurre nella realtà il concetto di trasformazione delle forme. -Saper usare mezzi e strumenti per la rappresentazione di oggetti. -Saper affrontare e gestire autonomamente il compito assegnato -Saper applicare le conoscenze dell'iter progettuale in esercitazioni individuali	-Conoscono le modalità operative riferite a problematiche complesse e conoscenza dei processi produttivi -Conoscere e approfondire attraverso la ricerca-azione e studi preliminari gli argomenti con l'uso di riviste, computer e le attrezzature presenti nei laboratori, che sono di supporto e approfondimento della didattica.
UDA n.3: COLLIER/COLLANE		
-Conoscere la storia del COLLIER e COLLANE -Conoscere e applicare le procedure dell'iter progettuale per ideare un oggetto. - Conoscere e applicare i vari metodi di rappresentazione di un oggetto	-Saper tradurre nella realtà il concetto di trasformazione delle forme. -Saper fare ricerche su web e territorio, consultazione testi e riviste -Saper usare mezzi e strumenti per la rappresentazione di oggetti. -Saper affrontare e gestire autonomamente il compito assegnato. - Saper applicare le conoscenze acquisite nella progettazione di oggetti. -Saper applicare le conoscenze dell'iter progettuale in esercitazioni individuali	- Conosce la storia del design -Conosce gli elementi fondamentali che costituiscono le metodologie progettuali, basate su processi logico-deduttivi scaturiti dall'analisi, dalla comprensione e valutazione dell'oggetto
UDA n.4: CENTROTAVOLA/PANNELLI DECORATIVI		
Centrotavola /Pannelli con varie tecniche: (Cloisonnè, incisione, sbalzo, modellazione)	-Saper tradurre nella realtà il concetto di trasformazione delle forme.	- Conoscere la storia del design. - Conosce e approfondisce attraverso la ricerca-azione e studi preliminari gli argomenti con l'uso

	-Sa fare ricerche su web e territorio, consultazione testi e riviste -Saper usare mezzi e strumenti per la rappresentazione di oggetti. - Saper affrontare e gestire autonomamente il compito assegnato. -Saper applicare le conoscenze acquisite nella progettazione di oggetti. -Saper applicare le conoscenze dell'iter progettuale in esercitazioni individuali	di riviste, computer e le attrezzature presenti nei laboratori, che sono di supporto e approfondimento della didattica
--	--	---

Testo consigliato:

Riviste specifiche

PROGRAMMA SVOLTO:

- Riepilogo del programma svolto i precedenti Anni Scolastici
- lezione teorica proiezioni ortogonali
- lezione teorica assonometrie
- Progettazione di Orecchini
- Progettazione di Spille
- Progettazione di COLLIER/COLLANE
- Progettazione di CENTROTAVOLA/PANNELLI DECORATIVI
- Realizzazione di modellini
- 3 Simulazioni Esame di Stato

Il Docente

EDUCAZIONE CIVICA**1^ TRIMESTRE (Settembre-Dicembre)****CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ADS**

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
LA COSTITUZIONE	• Lingua e Letteratura Italiana • Storia dell'Arte • Laboratorio Design • Storia	La Costituzione Italiana per una cittadinanza consapevole e responsabile • Da Rosso Malpelo di Giovanni Verga alla Costituzione Italiana: i diritti dei lavoratori. • La tutela del patrimonio artistico nella Costituzione italiana. • La catalogazione nell'ambito della cittadinanza digitale nella curvatura dei metalli e nell'oreficeria. • Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana. • Hegel, lo Stato.	• Lingua e Letteratura Italiana (3 ore) • Storia dell'Arte (3 ore) • Laboratorio Design (3 ore) • Storia (2 ore) • Filosofia (2 ore)
			Tot. ore 13

EDUCAZIONE CIVICA
PENTAMESTRE I PERIODO (Gennaio-Marzo)
CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ADS

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	• Lingua e Letteratura Italiana • Storia dell'Arte • Lingua inglese • Matematica e Fisica	Come prevenire l'inquinamento generato dai materiali dei diversi settori produttivi • Italo Calvino: da "Le città invisibili" a "La nuvola di smog". La questione ambientale. • La sostenibilità nell'architettura del movimento razionalista. • Sustainable development goals (Agenda 2030). • Energie alternative.	• Lingua e Letteratura Italiana (3 ore) • Storia dell'Arte (2 ore) • Lingua inglese (3 ore) • Matematica e Fisica (2 ore)
			Tot. ore 10

EDUCAZIONE CIVICA
PENTAMESTRE II PERIODO (Marzo-Giugno)
CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ADS

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
CITTADINANZA DIGITALE	• Lingua e Letteratura Italiana • Storia dell'Arte • Lingua inglese • Matematica e Fisica	Commercio web • La Dichiarazione dei diritti in Internet: educazione alla cittadinanza digitale. • Gli strumenti digitali al servizio delle opere d'arte. • Consapevolezza del mondo digitale: Cybersecurity and the reliability of sources. • La matematica ed il linguaggio dei computer.	• Lingua e Letteratura Italiana (2 ore) • Storia dell'Arte (3 ore) • Lingua inglese (3 ore) • Matematica e Fisica (2 ore)
			Tot. ore 10

MATERIALE A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Dossier alunni
- Tipologie A, B, C Simulazioni della Prima Prova Scritta
- Simulazioni della Seconda Prova Scritta

PRIMA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Luigi Pirandello, Uno, nessuno e centomila (1926) Edizione di riferimento: Oscar Mondadori, Milano 1992

«Io non potevo vedermi vivere. Potei averne la prova nell'impressione dalla quale fui per così dire assaltato, allorché, alcuni giorni dopo, camminando e parlando col mio amico Stefano Firbo, mi accadde di sorprendermi all'improvviso in uno specchio per via, di cui non m'ero prima accorto. Non poté durare più d'un attimo quell'impressione, ché subito seguì quel tale arresto e finì la spontaneità e cominciò lo studio. Non riconobbi in prima me stesso. Ebbi l'impressione d'un estraneo che passasse per via conversando. [...] Era proprio la mia quell'immagine intravista in un lampo? Sono proprio così, io, di fuori, quando - vivendo - non mi penso? Dunque per gli altri sono quell'estraneo sorpreso nello specchio: quello, e non già io quale mi conosco: quell'uno lì che io stesso in prima, scorgendolo, non ho riconosciuto. Sono quell'estraneo che non posso veder vivere se non così, in un attimo impensato. Un estraneo che possono vedere e conoscere solamente gli altri, e io no. E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano. Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se me lo mettevo davanti allo specchio e me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà. Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.»

Luigi Pirandello, (Agrigento 1867 - Roma 1936), tra i più grandi autori della letteratura del Novecento, compose numerose opere narrative (*Il Fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Novelle per un anno*) e rivoluzionò il teatro italiano (*Sei personaggi in cerca d'autore, Questa sera si recita a soggetto, Enrico IV, etc.*). In tutta la sua produzione si delinea la visione relativistica del mondo e della vita.

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 “Lo volevo vedere e conoscere anch’io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano” (righe 15 - 16). Soffermati sul significato di tale affermazione del protagonista.

2.2 Che cosa intende Moscarda con “la scoperta del centomila Moscarda, ch’io ero non solo per gli altri ma anche per me”?

2.3 Analizza la conclusione del brano, soffermandoti sulla valenza che i due termini “dramma” e “pazzia” assumono nel brano e nel romanzo in questione.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell’analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo, ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Pirandello e/o di altri autori conosciuti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Giovanni Pascoli, “Mai più... Mai più...”

La pendola batte
nel cuor della casa.
Ho l’anima invasa
dal tempo che fu.
La pendola batte

ribatte:
mai più... mai più...
mai più... mai più...

La pendola oscilla
nel cuor della notte.
Tra l’ombre interrotte
chi viene? sei tu?
La pendola oscilla

tranquilla:

mai più... mai più...
mai più... mai più...

Sei forse qualcuno
che amai? che perdei?

che torni? chi sei
che torni quassù?
Un bacio! sol uno!

sol uno!
mai più... mai più...
mai più... mai più...

Un bacio! oh! nemmeno!
Vederti soltanto!
sentire al tuo pianto
che m'ami anche tu!
Ridirtelo almeno!

Nemmeno!
mai più... mai più...
mai più... mai più...

L'espressione **“mai più”** indica qualcosa che è perduto per sempre. Non si tratta di una separazione temporanea, ma di una **assenza definitiva**. Il dolore nasce proprio dalla consapevolezza dell'irreversibilità: ciò che è stato non potrà più ripetersi. Il “mai più” diventa l'eco di una ferita che non si rimargina. Rifletti sul tema della perdita: di un sorriso, di un abbraccio, di una persona che amavi e per la quale non hai avuto il giusto coraggio. Cosa si fa quando si perde qualcuno?

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

“Gli faceva così piacere guardarla, non sapeva neanche lui perché”.

(Fëdor Dostoevskij, *Delitto e castigo*)

Questa frase esprime un sentimento semplice ma profondo: il piacere di osservare qualcuno senza riuscire a spiegare razionalmente il motivo. Non si tratta necessariamente di amore, ma di una forma di curiosità o di incanto che nasce in modo naturale. Oggi, però, il modo di “guardare” è cambiato. I

social network hanno trasformato lo sguardo in qualcosa di continuo e virtuale: si osservano profili, fotografie, storie. La frase proposta mette in luce un aspetto autentico delle emozioni: non tutto deve essere spiegato. Esistono sentimenti che non hanno bisogno di una giustificazione logica. Anzi, il loro fascino sta proprio nel mistero.

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista al riguardo. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

SECONDA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Giuseppe Ungaretti - “Casa mia” da “L’allegria”

Sorpresa
dopo tanto
d’un amore

Credevo di averlo sparpagliato
per il mondo

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto della poesia evidenziando la situazione e il sentimento espresso dal poeta.
2. Analizza il tema centrale del testo. Che cosa rappresenta “casa mia” per il poeta?
3. Soffermati sul sentimento della “sorpresa”. Perché il poeta si dice sorpreso? Che cosa scopre dentro di sé?
4. Analizza il linguaggio e lo stile: quali caratteristiche della poetica di Ungaretti emergono?
5. Commenta l’espressione “sparpagliato per il mondo”: che valore ha questa immagine? Può essere collegata all’esperienza biografica del poeta?

Interpretazione

Rifletti sul tema universale della casa come luogo di identità, memoria e affetto, collegandolo alla tua esperienza personale o ad altri autori. Cos’è la casa? Cos’è l’amore? Cos’è la sorpresa? Dov’è il mondo?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Un pinguino nichilista per una generazione nichilista.

- *Dottor Ainley, c'è qualcosa di definibile come "follia" tra i pinguini? Vorrei evitare la definizione di follia o squilibrio mentale. Non intendo dire che un pinguino possa credere di essere Lenin o Napoleone Bonaparte, ma possono semplicemente impazzire perché ne hanno abbastanza della colonia?*
- *Beh, non ho mai visto un pinguino dare testate ad una roccia, ma in effetti capita che diventino disorientati, finiscono in posti in cui non dovrebbero essere, molto lontano dall'oceano.*
- *Questi pinguini si stanno dirigendo tutti verso il mare, sulla destra, ma uno di loro catturò la nostra attenzione, è quello al centro: non sarebbe andato né verso il cibo, sulla costa, né sarebbe ritornato alla colonia. Poco dopo, lo vedemmo puntare in direzione delle montagne, circa 70 km più lontano. Il Dottor Ainley mi spiegò che anche se lo catturasse e lo riportasse alla colonia ripartirebbe immediatamente verso le montagne. Ma perché? (...) Con 5000 km davanti va sicuramente incontro a morte certa.*

Estratto da: *Encounters at the End of the World* di Werner Herzog, documentario, Usa (2007).

È stato proposto su tutti i social diventando virale: è la storia di un pinguino filmato in Antartide nel 2007 che è diventato famoso per essersi staccato dalla sua colonia incamminandosi da solo verso l'ignoto. Nel documentario *Encounters at the End of the World*, scritto, diretto e narrato da Werner Herzog, si vede un pinguino che abbandona i suoi compagni scegliendo di dirigersi verso la montagna in solitudine, abbandonando cibo, sicurezza e compagni di colonia. Il solingo esemplare zampetta verso le montagne ghiacciate e, se riportato indietro, spiega il regista con la sua solenne voce fuori campo, torna inevitabilmente alla sua rotta di isolamento. Di fronte a sé ha tantissimi chilometri di ghiaccio aperto e il suo destino è con tutta probabilità quello di andare incontro alla morte. Il pinguino sembra scegliere la libertà, nonostante tutto, diventando musa per una generazione e simbolo di non-conformismo. Il video è stato interpretato come un video motivazionale, il cui sottotesto è: sii quel pinguino! Rompi la monotonia! Prendi le tue decisioni! Punta lontano e procedi verso i tuoi obiettivi per quanto impossibili!

La domanda che si pone Herzog è *"But why?"*, *"Perché?"*, ma ce la pone soprattutto per metterci di fronte alla sua enigmatica irrisolvibile: non c'è un motivo noto, comprensibile. E non è forse così che spesso funziona anche la natura umana, la vita umana?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista al riguardo. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

“Non amiamo mai nessuno. Amiamo solamente l’idea che ci facciamo di qualcuno...” (F. Pessoa)

“Fingo di capire, perché non voglio ferire nessuno... Sono troppo ottusi per rendersi conto che io non ci sono.” (C. Bukowski)

Fernando Pessoa e Charles Bukowski, pur con stili e sensibilità distanti, descrivono una condizione comune dell’essere umano: l’insuperabile distanza tra ciò che mostriamo e ciò che siamo, e l’illusione di comprensione che regola i rapporti interpersonali. Per Pessoa l’altro è un’invenzione della nostra mente; per Bukowski il rapporto con l’altro è un logoramento che ci costringe a fingere una presenza per pura “gentilezza” o sfinimento.

La maschera dell’adeguatezza: Bukowski parla di una “gentilezza” che riduce l’anima a “fettucce”. Rifletti su quanto l’esigenza di apparire empatici, accondiscendenti o “connessi” nella società odierna gravi sul nostro equilibrio interiore. Ti è mai capitato di “esserci” fisicamente, ma di esserti già “chiuso” mentalmente per autodifesa?

L’altro come proiezione o come ostacolo: Se, come dice Pessoa, amiamo solo l’idea che ci facciamo degli altri, quanto è reale il legame che instauriamo con chi ci circonda?

Il valore del distacco: Entrambi gli autori descrivono momenti di “lucidità” o “chiusura” come forme di protezione. Nella società della performance e della reperibilità costante, ritieni che il “diritto di non esserci” (il silenzio, il ritiro, la fine della finzione) sia una forma di libertà oppure rappresenti un pericoloso isolamento?

Argomenta le tue opinioni basandoti sulle tue letture, sulle tue esperienze personali e sull’osservazione della realtà sociale contemporanea.

TERZA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Eugenio Montale, I limoni

Ascoltami, i poeti laureati
si muovono soltanto fra le piante
dai nomi poco usati: bossi ligustri o acanti.
Invece, per me, amo le strade che riescono agli erbosi
fossi dove in pozzanghere
mezzo seccate agguantano i fanciulli
qualche misera anguilla:
le viuzze che seguono i burroni,
discendono tra i ciuffi delle canne
e mettono negli orti, tra gli alberi dei limoni.
[...]

Vedi, in questi silenzi in cui le cose
s'abbandonano e sembrano vicine
a tradire il loro ultimo segreto,
talora ci si aspetta
di scoprire uno sbaglio di Natura,
il punto morto del mondo, l'anello che non tiene,
il filo da disbrogliare che finalmente ci metta
nel mezzo di una verità.

Comprensione e analisi

1. **Sintesi e polemica letteraria:** Riassumi il contenuto dei primi versi. Contro quale idea di “poeta” si scaglia Montale?
2. **La ricerca del “varco”:** Analizza le celebri espressioni della quarta strofa: *“lo sbaglio di Natura”, “il punto morto del mondo”, “l’anello che non tiene”*. Cosa sta cercando disperatamente il poeta tra gli oggetti del quotidiano?
3. **La conclusione e l’epifania:** Cosa rappresentano i limoni quando appaiono “nel mezzo del gelo” della città invernale? Quale barlume di speranza o di “luce” portano?

Interpretazione e approfondimento critico

La verità nelle cose piccole: Rifletti sulla fiducia (o sfiducia) di Montale nella possibilità di conoscere il “segreto” del mondo. È davvero possibile trovare “l’anello che non tiene” o è solo un’illusione momentanea?

Il silenzio come strumento di conoscenza: Il poeta parla di silenzi in cui le cose sembrano “tradire il loro segreto”. È necessario un momento di sospensione del reale per vedere oltre?

Attualità: In un mondo dominato dal rumore e dalla sovrastruttura digitale, ha ancora senso cercare il “punto morto del mondo” nel silenzio di un orto? La natura può ancora essere il luogo di una rivelazione?

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

La paura di innamorarsi non è forse già un po’ d’amore? Tu, Dinah, hai paura che un giorno t’innamorerai. Temi che dovremo soffrire, che tu dovrai soffrire. Carissima, la vita non è forse più bella perché da un giorno all’altro si può perderla? Non pensare al domani. È tanto triste e inutile. Perché non vuoi vivere contemplando ogni giorno questo miracolo di amore che potrebbe fiorire tra noi? Tu hai provata l’esistenza, sai com’è dura: non vuoi dunque godere di un istante che potrebbe, per tanto tempo futuro, esserti un ricordo un po’ caro? (...) Vedi, sono sincero. Ma ti voglio del bene, bambolina, e a non vederti più, a non baciarti più, sarei triste. Molto triste. Se forse un giorno ci dimenticheremo, se tu mi dimenticherai, perché quel giorno dev’essere proprio ora? Lascia, la vita è già così crudele, che s’incaricherà lei di separarci. Tu sii allegra, Dinah. Sei una bella bambina. Io con te sono allegro pure. E se fra un mese piangeremo (chi sa?) perché piangere già ora? Talvolta bacio l’aria e penso a te, al tuo musetto. Mi par sempre di non stringerti mai abbastanza. Ti voglio bene, Dinah. Ne vuoi tu un poco a me? Il tuo carissimo Cesare Pavese
(Cesare Pavese, Lettera a Dinah - 24 luglio 1930)

Comprensione e analisi

- Sintetizza il contenuto del brano proposto.
- In che modo, per l’autore, la paura di innamorarsi è collegata al sentimento dell’amore?
- In che modo la struttura interrogativa del testo riflette lo stile di Pavese?
- La paura di innamorarsi è più legata al sentimento verso l’altro o a esperienze personali?
- In che misura la paura può ostacolare o favorire la nascita dell’amore?

Interpretazione e approfondimento critico

“La paura di innamorarsi non è forse già un po’ d’amore?”. Partendo da questa riflessione, analizza il confine tra desiderio e difesa emotiva. Il candidato rifletta su come la società contemporanea tenda a razionalizzare l’amore per evitare il dolore. La paura di soffrire sta uccidendo la capacità di innamorarsi, o la ricerca di controllo è essa stessa una forma (seppur distorta) di cura verso l’idea dell’amore?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Luigi Blasucci: Leopardi, Montale e l'uso della parola

In un confronto con Leopardi, il critico Luigi Blasucci sottolinea l'originalità di Montale nell'interpretare i temi del «negativo» con uno slancio tale da farne un segnale di autentico vitalismo.

[Leopardi e Montale] sono accomunati da qualcosa di sostanziale: sono cioè due poeti del negativo. Tutti e due tendono a rappresentare l'infelicità, il male di vivere, il dolore della condizione umana. Ma tutti e due, pur essendo poeti del negativo, non esprimono una negazione della vita. Pensate a quanto spazio hanno nella poesia leopardiana le illusioni antiche, oppure le sensazioni dell'infanzia, oppure i cosiddetti «piaceri dell'immaginazione», come l'infinito, la ricordanza, la vita solitaria; pensate, d'altra parte, a tante situazioni montaliane in cui, sia pure per un lampo o per un attimo, si ha la rivelazione di qualcosa che riscatta la nostra penosa routine quotidiana. Ma anche quando i due poeti rappresentano il puro negativo (come per esempio Leopardi in A se stesso o Montale in Costa San Giorgio), questo negativo è espresso con tanta forza, che la stessa nettezza del pronunciamento diventa un atto vitale, dunque a suo modo positivo. Ciò che Leopardi stesso ha teorizzato da par suo in un pensiero dello Zibaldone, di cui mi piace qui citare la parte iniziale (con la raccomandazione di andare a leggervelo tutto): «Hanno questo di proprio le opere di genio, che quando anche rappresentino al vivo la nullità delle cose, quando anche dimostrino evidentemente e facciano sentire l'inevitabile infelicità della vita, quando anche esprimano le più terribili disperazioni, tuttavia ad un'anima grande che si trovi anche in uno stato di estremo abbattimento, disinganno, nullità, noia e scoraggiamento della vita [...], servono sempre di consolazione, raccendono l'entusiasmo, e non trattando né rappresentando altro che la morte, le rendono, almeno momentaneamente, quella vita che aveva perduta» (4 ottobre 1820: pp. 259-260). [...] Esiste un filo Leopardi-Montale, per cui si può parlare anche di un leopardismo montaliano. [...] Ma tra i due ci sono anche delle differenze. [...] Leopardi è frugale, direi 'petrarchesco' nel suo lessico, un lessico eletto e non molto ricco, anche se ne La ginestra c'è qualche tentativo di aprirsi all'evocazione di aspetti sgradevoli e impervi della realtà (gli scenari desolati delle pendici vesuviane, le eruzioni vulcaniche). Ma Leopardi rimane pur sempre un poeta del pudore della parola; l'ardire in lui non è nell'uso delle parole, ma nell'uso dei concetti. Lui con parole misurate dice concetti eversivi; con parole della tradizione petrarchesca dice cose da finimondo. In Montale invece c'è uno spreco (no, uno spreco è ingiurioso, diciamo un'abbondanza, una ricchezza) di elementi lessicali, anche materici, nella rappresentazione di una realtà negativa, sia paesistica che interiore. Montale è in questo senso un antipetrarchista, non segue la tradizione del velare la realtà con il pudore della parola; semmai segue la tradizione dantesca, quella di rappresentare la realtà con la forza icastica della parola. Era il rivo strozzato che gorgoglia: notate la matericità delle parole. Questo lo distingue dagli ermetici, e dallo stesso Ungaretti, più selettivi e petrarcheschi nel loro linguaggio. Guardate allora questa cosa interessante: che dal punto di vista della visione del mondo, del porsi davanti alla realtà, Leopardi e Montale sono poeti affini, perché son tutti e due poeti del negativo; però dal punto di vista linguistico sono agli antipodi.

(L. Blasucci, Lettura in classe e commento scolastico. Esempi da Leopardi e Montale, «Per leggere», 9 [2009], 16)

Comprensione e analisi

- 1.1 Che cosa significa che Leopardi e Montale sono due «poeti del negativo» (rr. 1-2)?
- 1.2 A che cosa corrispondono, in Montale, i momenti «idillici» leopardiani? Quali e quante rivelazioni interrompono la cupezza del «male di vivere»?
- 1.3 Ti sembra che Leopardi e Montale neghino la vita, esaltando, per esempio, il suicidio o escludendo per l'uomo la possibilità di qualunque gioia?
- 1.4 Nel saggio, Leopardi è definito un poeta «del pudore della parola», ovvero «petrarchesco» (rr. 23-28), mentre Montale è un poeta “materico”, secondo la «tradizione dantesca» (r. 34): chiarisci e amplia il significato di queste definizioni.
- 1.5 Per le loro scelte linguistiche Ungaretti e i poeti ermetici sono più vicini a Leopardi o a Montale?
- 1.6 Analizza la struttura argomentativa del saggio e individua la tesi principale e gli snodi argomentativi.

Commento

Sia a Leopardi che a Montale è stata mossa l'accusa di pessimismo: alla luce della lettura diretta dei loro testi, sei d'accordo con questa interpretazione? Basta cantare il dolore per essere considerati pessimisti? Oppure, come sostiene il Blasucci, lo slancio poetico di Leopardi e Montale finisce per dimostrare il loro fortissimo attaccamento alla vita?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Barbara Carnevali, Apparire: la società come spettacolo

Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio.

Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone. L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

(B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012)

Sviluppa un testo argomentativo in cui:

- esponi la tua tesi sull'importanza degli abiti;
- analizzi le diverse funzioni dell'abbigliamento (pratica, estetica, sociale e culturale);
- rifletti sul rapporto tra moda, identità personale e pressione sociale;

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

“Forse solo il silenzio esiste davvero”.

(José Saramago, *Memoriale del convento*)

Il silenzio, in una società dominata dal rumore e dalla comunicazione continua, appare spesso come un vuoto da evitare. Tuttavia, proprio nel silenzio si nasconde un valore profondo, capace di restituire all'individuo uno spazio autentico di riflessione e consapevolezza. Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista al riguardo.

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La poesia non è una merce

Nel mondo c'è un largo spazio per l'inutile, e anzi uno dei pericoli del nostro tempo è quella mercificazione dell'inutile alla quale sono sensibili particolarmente i giovanissimi. In ogni modo io sono qui perché ho scritto poesie, un prodotto assolutamente inutile, ma quasi mai nocivo e questo è uno dei suoi titoli di nobiltà. Ma non è il solo, essendo la poesia una produzione o una malattia assolutamente endemica e incurabile. Sono qui perché ho scritto poesie: sei volumi, oltre innumerevoli traduzioni e saggi critici. Hanno detto che è una produzione scarsa, forse supponendo che il poeta sia un produttore di mercanzie; le macchine debbono essere impiegate al massimo. Per fortuna la poesia non è una merce. Essa è una entità di cui si sa assai poco [...].

(E. Montale, *È ancora possibile la poesia*, 12 dicembre 1975)

Così dichiarava Montale nel 1975, in occasione del conferimento del premio Nobel. A che cosa associ, oggi, la qualifica di «inutile»? Si tratta soltanto di beni superflui o, come la poesia e l'arte

secondo Montale, di beni che nobilitano l'uomo, pur rischiando di essere travolti dal consumismo? A partire dal contenuto del testo, e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su questa tematica, analizzandone i diversi aspetti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

...e almeno per una volta
inciampare in una pietra,
bagnarsi in qualche pioggia,
perdere le chiavi tra l'erba;
e seguire con gli occhi una scintilla nel vento;
e persistere nel non sapere
qualcosa d'importante.

(Wisława Szymborska, Attimo)

Il brano proposto evoca immagini semplici, ma profonde: inciampare, bagnarsi sotto la pioggia, perdere qualcosa, inseguire una scintilla e, soprattutto, “persistere nel non sapere qualcosa d'importante”. Attraverso queste esperienze quotidiane e simboliche, emerge un tema centrale: l'importanza dell'errore, dell'imprevisto e dell'incertezza nella vita umana. In una società che tende a esaltare il controllo, la precisione e la conoscenza assoluta, questi versi ci invitano a riflettere sul valore formativo della fragilità e del dubbio. Spesso si è portati a considerare gli errori come fallimenti da evitare, ma in realtà essi costituiscono occasioni di apprendimento. Senza l'esperienza diretta dell'errore, non sarebbe possibile sviluppare consapevolezza, resilienza e capacità critica. Accogliere ciò che non possiamo controllare permette di adattarsi e di crescere.

Qual è il tuo punto di vista al riguardo? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

PRIMA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME



SIMULAZIONE ESAME DI STATO

Sezione: DESIGN "ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA E DEL CORALLO"

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN

D'estate il mare incanta con i suoi colori, le sue luci nelle varie ore del giorno, la flora e la fauna che ne popolano le acque. Da tempi ormai immemorabili le emozioni e le sensazioni incamerate nella bella stagione sono fonte di ispirazione per gioielli che arricchiscono l'abbigliamento femminile nei lunghi periodi autunnali e invernali.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato nonché delle esperienze effettuate il candidato immagina la *realizzazione di un gioiello importante ispirato al mondo marino*, da portare su un abito da sera e - dopo aver scelto il colore del vestito su cui andrà indossato - avanzi la proposta di un manufatto che, per il colore delle pietre e dei metalli preziosi utilizzati, sia in grado di esaltarne la linea e la preziosità dei tessuti.

Ove il corso abbia contemplato esperienze di lavorazione del corallo, si preveda inoltre l'utilizzo di questo prezioso materiale.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo corredato da tavole illustrative
- eventuale realizzazione di un modello o del prototipo di un elemento significativo
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto

Durata massima della prova: 18 ore complessive

è consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature laboratoriali, riviste, esclusa INTERNET

SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME



SIMULAZIONE ESAME DI STATO

Sezione: DESIGN "ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA E DEL CORALLO"

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN

Il viaggio come straordinario presupposto per progettare un gioiello ispirato dalle vibranti esperienze maturate con l'osservazione del mondo che ci circonda. Un percorso fantastico o reale, attraverso luoghi desiderati ed amati, porta a conoscenza di gusti, civiltà, temi e forme di oggetti, monili, gioielli realizzati con materiali più e/o meno preziosi, tecniche e forme che sono veicoli di storia e tradizioni. La/Il candidata/o individui il percorso ideale di un viaggio (sperimentato o desiderato) congeniale ai suoi gusti e - sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato nonché delle esperienze effettuate - realizzi una concreta proposta per la creazione di un oggetto prezioso, piccolo complemento di arredo o gioiello da indossare in particolari occasioni, ipotizzandone la produzione in una serie limitata; ove il corso abbia contemplato esperienze di lavorazione del corallo, preveda inoltre l'utilizzo di questo prezioso materiale.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo corredato da tavole illustrative
- eventuale realizzazione di un modello o del prototipo di un elemento significativo
- scheda tecnica dell'intero iter progettuale

Durata massima della prova: 18 ore complessive

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature laboratoriali, riviste, esclusa INTERNET

TERZA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

IISS DON TONINO BELLO LICEO ARTISTICO “Nino della Notte” SIMULAZIONE ESAME DI STATO

Sezione: DESIGN “ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA”

Tema di: PROGETTAZIONE

Un noto creatore di moda femminile sta studiando la linea di gioielli che, per la varietà dei colori e delle forme floreali, risulti più adatta alle *mise* dei *défilé* che organizzerà nella stagione estiva. Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, individui lo stilista a lui più congeniale e, tenendone presente la produzione, dopo aver ipotizzato una parure in oro o argento in unione con pietre più o meno preziose e con l'eventuale uso di smalti, progetti almeno uno degli oggetti desiderati.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari
- progetto esecutivo con annotazioni, campionature e prototipi
- relazione illustrativa dell'intero iter progettuale.

Durata massima della prova: 18 ore complessive

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature laboratoriali, riviste, esclusa INTERNET



Elenco firmatari

Walter Pasquale Baccaro

Firma di Walter Pasquale Baccaro

Firma

Antonio Centonze

Firma di Antonio Centonze

Firma

Maria Carmela Corvaglia

Firma di Maria Carmela Corvaglia

Firma

Simona Latino

Firma di Simona Latino

Firma

Anna Lena Cosima Manca

Firma di Anna Lena Cosima Manca

Firma

Rossella Motta

Firma di Rossella Motta

Firma

Giovanni Salvatore Ria

Firma di Giovanni Salvatore Ria

Firma